

PARTE I

I FATTI SALIENTI

NOTA DI LETTURA

In questa parte del Rapporto è presentata una sintesi dei risultati più significativi conseguiti dalle politiche regionali attivate dal PRS 2016-2020, con particolare riferimento ai risultati conseguiti nel 2018.

Complessivamente per l'attuazione del PRS, sono disponibili sul bilancio regionale 5.869,9 mln. (comprese le annualità 2019-2020), di cui 4.769,6 mln. impegnati fino al 2020 (le risorse disponibili fino al 2018 sono 3.913,3 mln. impegnati per 3.829 mln.).

Delle risorse complessivamente disponibili fino al 2020, circa 462,1 mln. (di cui 271,6 mln. fino al 2018, impegnati per 270,5 mln.) fanno parte di Interventi "duplicati", ossia afferenti a più Progetti regionali.

Le pagine che seguono presentano lo stato di attuazione in sintesi dei Progetti regionali (con due ulteriori sezioni relative alle politiche istituzionali e all'organizzazione della Regione). Per ciascuno dei 24 PR sono riportati:

- un'introduzione in cui sono riassunti i principali aspetti e obiettivi perseguiti dal PR; le più importanti innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti), le risorse disponibili e impegnate sul bilancio regionale (comprese quelle afferenti a Interventi "duplicati");
- le attività più significative svolte soprattutto nel corso del 2018, riferite alle singole Linee di intervento in cui si articola ciascun PR; in corsivo sono evidenziati i temi non ricompresi nel PRS ma ritenuti comunque significativi e di rilievo (le cui risorse quindi non rientrano nel quadro finanziario indicato a livello di PR).

1. INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PIANA FIORENTINA

La Regione ha avviato il progetto del Parco agricolo della Piana per promuoverne lo sviluppo assicurando la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche, rurali e naturali, il miglioramento dei sistemi di trasporto (a basso impatto ambientale per ridurre l'inquinamento atmosferico) e la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Il progetto integrato e multifunzionale del Parco agricolo della Piana prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, la riqualificazione ambientale di aree e di percorsi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale e il recupero di immobili e manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita del Parco.

Sono incentivati inoltre gli investimenti delle imprese nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, le reti, i cluster e l'innovazione aperta.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva	135.516	57.616	57.611	57.611
2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole	3.194	3.194	1.469	1.469
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti	32.827	24.411	27.459	24.411
4. Interventi a sostegno delle attività di Innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative	45.272	18.637	37.060	18.637
TOTALE	216.809	103.858	123.599	102.128

1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva

- A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la Linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia"). Nel 2018 hanno viaggiato sulla Linea 1 (da Scandicci a Careggi) oltre 19 milioni di passeggeri. A dicembre 2018 i soggetti interessati hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: è stata finanziata la progettazione definitiva della linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" con un contributo regionale di 2,5 mln. (impegnati sempre a dicembre) su un costo di circa 3,3 mln., e sono stati destinati 80 mln., previsti dal POR FESR 2014-2020, per la sua realizzazione (il costo complessivo delle opere è stimato in circa 220 mln.).
- In attuazione dell'accordo con RFI (firmato ad aprile 2016) e del contratto di servizio rinnovato con Trenitalia (firmato a luglio 2016), dal 12/9/2016 è stato potenziato il servizio ferroviario tra Pistoia e Firenze con l'obiettivo di arrivare a realizzare un servizio metropolitano di superficie nella Piana. Dal 10 dicembre 2017 sono stati potenziati i collegamenti fra Empoli e Pontedera e nell'Area Metropolitana fiorentina, e fra Firenze e Pisa.
- A gennaio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo sugli interventi infrastrutturali per cui sono disponibili risorse FSC 2014-2020, di cui 13 mln. per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa (per la progettazione è stato già impegnato 1 mln.) e 13,7 mln. per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (per cui nel 2017 sono stati impegnati 1,1 mln.: le risorse complessive sono quindi 19 mln., di cui 4,2 mln. degli Enti Locali). A maggio 2018 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse e a dicembre sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni di Signa e Lastra a Signa.

- È in corso la progettazione del nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66. A gennaio 2019 la Giunta ha approvato l'accordo fra la Regione Toscana, il Comune di Lastra a Signa e il Comune di Signa per la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno.
- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 54,7%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 94,6%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 10,9%; (vedi anche PR 15).
- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade sta portando avanti la progettazione esecutiva (vedi anche PR 15).
- A febbraio 2019 la quarta seduta della conferenza dei servizi per l'approvazione del Masterplan dell'aeroporto Vespucci di Firenze si è conclusa con il parere positivo. L'intesa Stato-Regione in conferenza di servizi consente al MIT l'emanazione della determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera.

2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per affrontare specifiche criticità ambientali mediante l'aggregazione di più soggetti pubblici e privati; il bando 2016 riserva 3 mln. per Progetti ricadenti nell'area della Piana Fiorentina, 512 mila euro la quota regionale (già impegnata). Per la Piana è risultato ammissibile un progetto avente per capofila "La Città Metropolitana"; al 31/12/2018 approvate le prime istruttorie di ammissibilità, in attesa della stipula dei contratti.
- Per interventi di forestazione e imboschimento in aree di proprietà pubblica all'interno dei territori ricompresi nel Parco della Piana previsto un costo totale di 1,9 mln. (192 mila euro impegnati, a novembre 2018 gli Enti interessati hanno espresso il parere di competenza); per interventi in aree periurbane previsto un costo totale di 7 mln. (766 mila euro la quota regionale, già impegnata per la fornitura di piante forestali nel Parco agricolo della Piana fiorentina; i lavori sono in fase conclusiva).

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti

- A marzo 2018 si è conclusa l'acquisizione dei terreni ed immobili su cui insiste il sito archeologico di Gonfienti di proprietà Soc. Interporto, a cura del MiBACT; le risorse disponibili per il 2016-2018, 3 mln., sono state impegnate e pagate.
- Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Valdarno superiore e centrale dal 2016 impegnati 6 mln.. Per la progettazione e la realizzazione di una cassa di laminazione in località Castelletti nei Comuni di Carmignano e Signa sono stati impegnati 3,3 mln..
- Sono quasi conclusi o in corso di realizzazione o progettazione: i percorsi ciclo-pedonali e di collegamento con le aree urbane e la segnaletica informativa; gli interventi di recupero degli immobili e dei manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita (nel 2017 è terminato il progetto del Comune di Prato a Cascine di Tavola); gli interventi di riqualificazione ambientale di aree e percorsi a verde.
- Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici nel parco della Piana: dal 2016 a favore delle imprese sono stati impegnati 2 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici a novembre 2018 è stato impegnato 1 mln. (per le risorse relative ad immobili nel resto del territorio vedi il PR 13).

4. Interventi a sostegno delle attività di innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative

- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln. per finanziare 32 progetti).; le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI, le risorse destinate sono 37,4 mln; complessivamente, dal 2014 ad oggi sono stati impegnati 31,6 mln. (897 i progetti ammessi al finanziamento). (vedi anche PR 14)

2. POLITICHE PER IL MARE PER L'ELBA E L'ARCIPELAGO TOSCANO

Il progetto, tenendo conto della tutela della qualità ambientale, promuove lo sviluppo delle zone costiere e delle isole toscane, anche con interventi per l'accessibilità territoriale delle isole e per sostenere i sistemi economici legati all'economia del mare. I sistemi produttivi interessati sono il lapideo, la nautica, la siderurgia e la chimica, il turismo, l'agroalimentare.

La Regione intende garantire e qualificare la continuità territoriale tra la terraferma e l'arcipelago toscano e l'Isola d'Elba e sviluppare la portualità minore; favorire l'ammodernamento di impianti e infrastrutture del settore ittico incentivando interventi sostenibili dal punto di vista socio economico ambientale.

Sono previsti interventi per contrastare l'erosione costiera e mantenere l'equilibrio dinamico della linea di riva; per la conservazione dell'integrità degli ecosistemi marini; per tutelare la qualità dell'ambiente marino, migliorare la qualità delle acque di balneazione e aumentare l'efficacia delle azioni di controllo marino e di prevenzione dei rischi ambientali.

Uno specifico progetto è volto a migliorare ed ottimizzare l'assistenza sanitaria nelle isole minori; le politiche marittime sono sviluppate con forme di cooperazione interregionale nell'Alto Tirreno.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 30/2017 per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba;
- il Documento di attuazione regionale (DAR) del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020; per la gestione degli interventi sono assegnati alla Regione Toscana complessivi 18,8 mln., di cui 2,8 mln. di quota regionale;
- la LR 26/2018, di modifica della LR 66/2005 in materia di esercizio dell'attività di acquacoltura;
- la LR 34/2018, che prevede l'esclusione delle acque interne presenti nelle aree protette dall'ambito di applicazione della LR 7/2005;

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Continuità territoriale e portualità minore	83.360	48.909	65.465	48.908
2. Pesca e acquacoltura	9.419	7.133	8.440	7.133
3. Erosione costiera	6.705	2.335	2.797	1.683
4. Tutela dell'ambiente marino	73	73	73	73
6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo	84.780	51.014	74.392	51.014
TOTALE	184.337	109.464	151.167	108.811

1. Continuità territoriale e portualità minore

- A ottobre 2017 è stata firmata la convenzione con Alatoscana (anni 2017-2019) per l'erogazione dei contributi per gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività relative a sicurezza, antincendio, controllo del traffico aereo e dogane; le risorse disponibili 1,7 mln., 570 mila euro ogni anno, sono state impegnate a ottobre.
- È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2016 sono stati impegnati 62,8 mln.).
- A marzo 2018 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e l'Associazione consortile "Il Molo di Talamone", hanno firmato un accordo di programma per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione per le attività di diportismo nautico nello specchio acqueo di Talamone con interventi urgenti di escavo dei fondali.

2. Pesca e acquacoltura

- Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) finanzia interventi per il settore della pesca. Per l'ammodernamento degli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, destinati 5,6 mln. di risorse regionali (tutti impegnati); per le infrastrutture portuali al servizio della pesca e acquacoltura, impegnati 1,3 mln per il 2017-2018.; per le Organizzazioni dei produttori, destinati 221 mila euro; per le Strategie di sviluppo locale, destinati 7 mln. per il 2017-2020 (ad oggi impegnati 1,5 mln.); per l'aggiornamento professionale, destinati 278 mila euro.
- Per l'attuazione del Piano di gestione dell'anguilla impegnati 70 mila euro; 80 mila euro impegnati per il 2017-2018 per uno studio sulla valutazione della risorsa dei molluschi; per proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, destinati 212 mila euro; per lo sviluppo di metodi di acquacoltura compatibili con esigenze ambientali specifiche e soggetti a requisiti di gestione di "Natura 2000" nel 2018 sono stati impegnati 144 mila euro.
- Il PRAF 2017 ha destinato 1 mln. ad investimenti nel settore ittico (sostegno al settore pesca e acquacoltura realizzazione di strutture, impianti e attrezzature al servizio delle imprese nei settori della pesca e acquacoltura).

3. Erosione costiera

- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2016 sono stati impegnati 2,9 mln.. A novembre 2017 la Giunta ha approvato il Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera per il 2018 (modificato ad aprile e giugno 2018). Considerando le risorse rideterminate sugli interventi previsti già dal 2016, sono disponibili 9,7 mln.. A novembre 2018 la Giunta ha modificato il Documento operativo nell'ambito dei primi interventi urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 sulla costa regionale: sono disponibili 300 mila euro per rilievi batimetrici in modo da individuare eventuali situazioni di pericolo e criticità e poter progettare gli interventi urgenti necessari (vedi anche PR 8).

4. Tutela dell'ambiente marino

- La stagione balneare 2018 si è conclusa alla fine di settembre 2018 con il regolare monitoraggio e la registrazione dei superamenti dei parametri microbiologici. Per la stagione balneare 2019, a dicembre 2018 è stato stabilito che ARPAT controlli quindicinalmente anziché mensilmente le acque di balneazione alle quali è stata attribuita la classe "sufficiente" al termine della stagione 2018, è stata individuata la classe di appartenenza delle acque di balneazione, ed è stato approvato l'elenco dei divieti permanenti di balneazione.
- A luglio 2017 il Consiglio ha approvato la variante al piano del parco dell'Arcipelago toscano per la nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia. La variante supera le norme di salvaguardia vigenti e identifica una zonazione con diversi gradi di tutela per conciliare le esigenze di tutela ambientale con le attività economiche della popolazione locale.
- A novembre 2017 è stato ammesso a finanziamento il progetto SICOMAR plus "Sistema transfrontaliero per la sicurezza in mare e contro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente marino". Entro maggio 2018 sono state acquisite le firme digitali delle convenzioni interpartenariali da parte di tutti i 16 partner di progetto. Il seminario di Lancio del progetto SICOMAR plus è stato organizzato a Livorno a novembre 2018 (subito dopo si è svolto il I° Comitato di Pilotaggio).

5. Assistenza sanitaria

- Nell'ambito del progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate, è in corso l'attivazione dei Punti Salute Capraia ed Elba; il Punto di salute Giglio è stato attivato. È stato inoltre deliberato l'acquisto del bene per presidio a Giglio Castello.

6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo

- Approvati 2 avvisi per il finanziamento di progetti su tutti gli Assi del Programma: con il primo sono stati finanziati 38 progetti con impegni per 54 mln., con il secondo finanziati 29 progetti con impegni per 21,1 mln..
- Ad aprile 2018 emesso il III Avviso; nel 2019 approvate le graduatorie con impegni per oltre 39 mln. che finanziano 28 progetti. Sempre nel 2019 approvati i lotti funzionali per asse e le risorse finanziarie da allocare, per circa 13 mln., relativi al IV Avviso.

3. POLITICHE PER LA MONTAGNA E PER LE AREE INTERNE

La strategia per le aree interne intende invertire i fenomeni di spopolamento, assicurando alle comunità un miglioramento dei servizi di istruzione, salute e mobilità attraverso un metodo di intervento integrato. Tra gli obiettivi del Progetto regionale: il rafforzamento della governance e della progettualità del "sistema montagna"; la conservazione delle aree boscate per contrastare i cambiamenti climatici; il sostegno alla gestione della fauna ittica ed omeoterma; lo sviluppo delle aree forestali; il sostegno all'attività agro-zootecnica; la prevenzione del rischio sismico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il PSR 2014-2020: è attualmente in vigore la versione 6.1, approvata dalla Commissione Europea il 22/8/2018 e dalla Giunta regionale il 18/9/2018;
- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, a marzo 2018 è stata approvata l'attuazione per il 2018;
- la LR 49/2018, di modifica della LR 21/2009 in materia di apicoltura;
- la LR 77/2018, di revisione delle aree vocate alla specie cinghiale ai sensi della LR 10/2016 e la LR 8/2018, di modifica della disciplina dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia;
- la LR 11/2018, di modifica della legge forestale regionale per affrontare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;
- la LR 26/2018, di modifica della LR 66/2005 (esercizio dell'attività di acquacoltura);
- la LR 34/2018, che prevede l'esclusione delle acque interne presenti nelle aree protette dall'ambito di applicazione della LR 7/2005;
- a novembre 2018 approvata la proposta di legge regionale "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana", che prevede il riassetto del consorzio in seguito al suo commissariamento.
- a marzo 2019 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina dei distretti biologici.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Sviluppo locale	1.746	1.746	1.746	1.746
2. Equilibrio idrogeologico e forestale	34.725	34.631	34.576	34.482
3. Equilibrio faunistico del territorio	8.201	8.151	8.082	8.032
4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività	375	375	375	375
5. Sostegno attività agricola	2.536	2.536	2.536	2.536
6. Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi	15.290	7.060	14.864	6.938
TOTALE	62.873	54.499	62.179	54.109

1. Sviluppo locale

- Il PSR sostiene i Gruppi di Azione Locale (GAL) per l'elaborazione strategie di sviluppo secondo il metodo "Leader", utilizzato nelle zone rurali nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La Giunta ha riconosciuto 7 GAL. Per interventi per lo sviluppo locale il PSR (misura 19). La dotazione complessiva della misura 19, almeno nella fase iniziale, era di 58 mln. (9,9 mln. la quota di cofinanziamento regionale). Nel 2018 è proseguita la pubblicazione dei bandi e delle prime graduatorie; avviate le istruttorie; emessi i primi contratti di assegnazione; la Giunta ha approvato le modifiche delle Strategie integrate di sviluppo locale (SISL) e relative dotazioni finanziarie ed ha preso d'atto dei "business plan" dei GAL per il periodo di programmazione 2016/2022.
- Firmato a febbraio 2018 l'APQ per l'Area interna Casentino e Valtiberina (attivati 10,4 mln. per la crescita economica dell'area). A maggio 2018 approvato il Protocollo d'intesa per il rilancio dell'Alta Val di Cecina. A luglio 2018 approvato il Protocollo per l'attuazione del progetto relativo all'Appennino pistoiese; approvata la strategia d'area per la Garfagnana.
- Interventi nelle zone montane: pervenute 32 domande sul Fondo integrativo ex L 228/2012 (erogati 770 mila euro); ancora non adottata la delibera CIPE di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per la montagna.
- Nell'ambito del PSR destinati 10 mln. (1,7 mln. la quota Regione, tutta impegnata) per la produzione di energie da biomasse forestali: il bando è stato approvato a marzo 2018 (scadenza 30 novembre 2018).

2. Equilibrio idrogeologico e forestale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici previsto un costo totale di 53,2 mln.; 10,4 mln. la quota di finanziamento regionale già impegnato; il nuovo bando approvato ad ottobre 2018 (costo complessivo 2 mln., 341 mila euro il finanziamento regionale impegnato); per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) ad oggi impegnati complessivi 2,5 mln. (vedi anche il PR 8); per la salvaguardia ed il ripristino delle aree percorse da incendi boschivi, impegnati 300 mila euro nel 2017;
- Per finanziare interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono stati impegnati e liquidati ad ARTEA 16,8 mln. in attuazione del PRAF Forestale (annualità 2017 e 2018).
- Per il finanziamento dei programmi di interventi pubblici forestali in amministrazione diretta predisposti dagli enti competenti, nel 2018 sono stati impegnati 3,6 mln. (risorse PRAF Forestale).
- Per il controllo fitosanitario in ambito forestale, nel 2017/2018 previsti 447 mila euro, impegnati 373 mila euro: nel 2017, effettuate 300 ispezioni in vivai e foreste; oltre 43 mila analisi fitopatologiche, effettuati controlli su organismi nocivi; diffusi 319 bollettini informativi.

3. Equilibrio faunistico del territorio

- Per indennizzo alle aziende zootecniche a seguito dei danni provocati da ungulati e predatori nel 2016 impegnati 1,3 mln. in attuazione del PRAF. A marzo 2018 approvato il bando per il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo", per eventi avvenuti nel 2017; nel 2018 trasferiti 457 mila euro ad ARTEA.
- Per la valorizzazione della fauna selvatica ed equilibrio faunistico nel 2016 impegnati 1,9 mln. (risorse PRAF). Ulteriori 400 mila euro impegnati nel 2018 per il soccorso alla fauna selvatica in difficoltà.
- Nel 2017-2018 impegnati 2,5 mln. per la gestione faunistico-venatoria del territorio.
- Nel 2017-2018 sono stati effettuati, in attuazione del PRAF, interventi di gestione della pesca nella acque interne, di vigilanza ittica e di gestione degli istituti ittici.

4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività

- A novembre 2017 approvato il bando del PSR per i Progetti Integrati di Filiera-PIF (scadenza giugno 2018). Il bando finanzia con 7,9 mln. i produttori forestali primari, le imprese di utilizzazione forestale e di trasformazione e commercializzazione, enti pubblici, etc..., che si aggregano per sviluppare la filiera forestale. Il termine per la presentazione dei progetti PIF è stato prorogato al novembre 2018.
- Il PSR finanzia inoltre: investimenti per accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: a giugno 2017 ammesse 91 domande, per un contributo di 7,4 mln.; un nuovo bando approvato nel 2018, per investimenti dal costo complessivo di 1,9 mln. e un cofinanziamento regionale impegnato di 329 mila euro.
- Per investimenti in tecnologie per commercializzare i prodotti delle foreste, ad aprile 2017 ammesse 135 domande per complessivi 7,4 mln..

5. Sostegno attività agricole

- Per la sottomisura 13.1 del PSR, relativa a indennità compensative in zone montane, sono complessivamente impegnati 2 mln.. Il bando 2018 ha una dotazione finanziaria di 3,6 mln..
- Per danneggiamenti alle attività agricole causati dalla fauna selvatica, impegnati 550 mila euro nel 2017.

6. Rischio sismico e riduzione di possibili effetti distruttivi

- A marzo, aprile e novembre 2018 la Giunta ha approvato il DOPS 2018, per cui sono disponibili 11,2 mln.; impegnati 10,5 mln. per edifici pubblici e privati e per studi di microzonazione sismica.
- Da luglio 2017 sono stati impegnati 6,6 mln. per interventi su edifici e indagini di microzonazione sismica (altri 698 mila euro sono stati impegnati sul 2020).

4. GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI

Mettendo a valore l'esperienza fino ad oggi maturata in Toscana, dove è presente un'offerta culturale preziosa e diversificata in un territorio naturale attraverso una fitta rete di attività sociali, il progetto definisce e sviluppa "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- LR 11/2016 (di modifiche alla LR 38/2002) che crea una istituzione per la gestione del Parco nazionale della pace;
- LR 59/2016 (di modifica alla LR 21/2010) relativa alla Fondazione Sistema Toscana;
- LR 18/2017 e regolamento di attuazione relativi alle "Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana", che prevede un credito di imposta, fino ad un importo annuale complessivo di 1 mln.; approvata inoltre la relazione sull'attuazione per il 2016 della precedente LR 45/2012 (abrogata dalla LR 18/2017).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Attrattori culturali	24.913	12.042	17.460	11.443
2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura	8.895	8.895	8.878	8.878
3. Sistema museale toscano	5.243	5.243	5.207	5.207
4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali	8.049	8.036	7.949	7.936
5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale	6.685	6.685	6.604	6.604
6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea	4.138	4.138	4.138	4.138
7. Spettacolo dal vivo e riprodotto	76.770	76.770	76.744	76.744
8. Finalità sociali dello spettacolo	1.700	1.700	1.700	1.700
10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale	1.649	1.649	1.646	1.646
TOTALE	138.042	125.158	130.325	124.294

1. Attrattori culturali

- Attraverso il POR FESR 2014-2020 sono finanziati progetti di investimento per la valorizzazione di "grandi attrattori museali" (Etruschi; Via Francigena; Rinascimento: ville e giardini medicei; La scienza; L'arte contemporanea). Al 31/12/2018 sono stati impegnati 16,5 mln.; finanziati 18 progetti.
- In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3 mln. per finanziare 5 progetti per funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva.
- Per i programmi finanziati con FSC e risorse regionali 2007-2013, al 31/12/2018 risultano assegnati 108,8 mln. per n. 105 progetti finanziati; 23 gli interventi regionali in corso di attuazione.

2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura

- Destinati, per il 2016-2018, 9 mln. di risorse regionali (impegni 5 mln.) per la conservazione e recupero di istituti di cultura e di luoghi dello spettacolo: 4 mln. all'Università di Pisa (edificio "La Sapienza", Museo e Orto botanico) e 5 mln. al Comune di Pisa per "Science Center" della Cittadella galileiana.
- Per il 2016-2017 sono stati destinati 1,9 mln. (1,5 mln. regionali impegnati e liquidati) per interventi su beni culturali di particolare interesse strategico.

3. Sistema museale toscano

- In tema di concessione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale, ad agosto 2018 completata istruttoria dei dati forniti e predisposta graduatoria di assegnazione dei contributi: per il 2018 le risorse complessive ammontano a 900 mila euro, interamente impegnati (nel 2016-2017 impegnati 1,2 mln.).
- Ad agosto 2017 sono stati finanziati con complessivi 1,7 mln. (interamente impegnati), 19 dei 21 progetti biennali 2017-2018 presentati per la qualificazione dell'attività dei sistemi museali.

4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali

- Destinati 472 mila euro per il 2016-2019 per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento del sistema bibliotecario.
- Prosegue nel 2018 il finanziamento dei progetti delle 12 reti documentarie toscane; dopo l'approvazione, a febbraio 2018, dell'elenco delle reti da finanziare e delle modalità di valutazione degli indicatori, ad aprile 2018 è stata approvata la graduatoria e assegnate le risorse per 1,2 mln., interamente impegnati (2,9 mln. le risorse impegnate e liquidate nel 2016-2017).
- A supporto dell'intera Rete documentaria regionale, la Regione si avvale della collaborazione di enti e istituti che sono centri di eccellenza attraverso la stipula di convenzioni (5 in atto per il 2016/2018, altre 5 stipulate). Le risorse 2016-2018 ammontano a 903 mila euro quasi interamente impegnate.
- A marzo 2018 è stato assegnato il contributo per l'anno 2018 alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nella tabella 2018-2022 per 650 mila euro interamente impegnate e liquidate. (Per il 2016-2017 sono stati assegnati contributi a 40 istituzioni per complessivi 1,2 mln., interamente impegnati e liquidati).

5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale

- La Regione sostiene le attività dedicate alle politiche della memoria (es. "Treno della memoria", progetti per ricorrenze storiche su Resistenza e Liberazione, 80° dalla promulgazione delle leggi razziali). Le risorse 2018 di 1,7 mln. sono state interamente impegnate (per il 2016-2017 impegnati e liquidati 1,9 mln.).
- Da gennaio 2018 è in corso la realizzazione del Programma espositivo di Palazzo Strozzi - annualità 2018; risorse stanziare per 700 mila euro impegnate per 560 mila euro (per il 2017 impegnati e liquidati 700 mila euro).

6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea

- Ad agosto 2017 la Regione ha aderito alla Fondazione per le arti contemporanee in Toscana (responsabile della gestione del Centro Pecci). Le risorse assegnate per l'anno 2018 ammontano a 800 mila euro interamente impegnate e liquidate per 640 mila euro (le risorse 2017 ammontano a 800 mila euro, interamente impegnate e liquidate).

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando Toscanaincontemporanea 2018; ad agosto 2018 è stata approvata la graduatoria e l'assegnazione dei contributi; le risorse complessive di 692 mila euro sono state interamente impegnate (le risorse per il 2016/2017 ammontano a 850 mila euro interamente impegnate e liquidate).

7. Spettacolo dal vivo e riprodotto

- Proseguito anche nel 2018 il sostegno di Enti e fondazioni regionali; tra questi: impegnati 9,9 mln. per Enti e fondazioni riconosciute dallo Stato (ORT, FTS, Scuola di Musica di Fiesole, Fondazione Sistema Toscana, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Nazionale della Toscana, Teatro Metastasio, ecc); impegnati 1,7 mln. per Enti di rilevanza regionale; impegnati 2 mln. per Fondazione Sistema Toscana.
- Finanziate anche per il 2018 le attività dei Teatri di Tradizione e della Fondazione Festival Pucciniano con 2,5 mln..
- Per il sostegno delle Residenze artistiche diffuse sul territorio regionale, per il 2016-2018 destinati 6,1 mln. interamente impegnati per 23 progetti.
- Nell'ambito del sostegno alla produzione di spettacolo dal vivo per il 2016-2018 destinati 2,1 mln., interamente impegnati (finanziati 48 progetti triennali).
- A luglio 2018 è stata approvata la graduatoria dei 34 progetti approvati e assegnate le risorse per 450 mila euro.

8. Finalità sociali dello spettacolo

- Nell'ambito del sostegno a progetti di spettacolo negli istituti penitenziari regionali e progetti volti a interagire con il disagio fisico-mentale, sono stati destinati per il 465 mila euro interamente impegnati. (Nel 2016/2017 le risorse destinate sono state 1,2 mln. interamente impegnate e liquidate).

10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale

- La Regione opera il sostegno di Istituzioni di Alta formazione musicale operanti sul territorio regionale che abbiano come finalità la specializzazione ed il perfezionamento strumentale. Per il 2018, le risorse destinate alle attività ammontano a 360 mila euro interamente impegnate (le risorse per il 2016-2017 impegnati e liquidati 560 mila euro).

5. AGENDA DIGITALE, BANDA ULTRA LARGA, SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE

Il Progetto regionale, in linea con le politiche europee e nazionali in tema di Agenda digitale, sostiene lo sviluppo delle infrastrutture digitali contribuendo, non solo agli obiettivi di riduzione delle disparità territoriali, ma anche a quello di reindustrializzazione, di incremento dell'occupazione, nonché di favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo. Per l'attuazione del Progetto il PRS 2016-2020 ha individuato come obiettivi: lo sviluppo del piano per la Banda larga e Ultra larga; lo sviluppo e la gestione di servizi per la cittadinanza digitale e la partecipazione; processi innovativi nei confronti delle imprese; la semplificazione della PA.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- nel gennaio 2017 la Giunta regionale ha avviato un percorso partecipativo per l'approvazione dell'agenda digitale toscana; a novembre è stato approvato un Protocollo di intesa tra Regione e Commissario straordinario del Governo per attività di sviluppo e analisi del patrimonio informativo della Toscana;
- approvati a ottobre 2018: lo schema di Protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della Toscana; le Linee guida per la sicurezza delle informazioni della Regione Toscana.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud	90.213	60.818	65.524	60.452
2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione	8.381	4.558	5.451	4.508
4. Open data, Big data e Linked data	127	67	7	7
5. Competenze digitali, formazione e inclusione	1.067	1.067	1.067	1.067
6. Semplificazione	2.177	1.305	2.093	1.296
7. Collaborazione	640	640	525	525
TOTALE	102.604	68.455	74.667	67.854

1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud

- L'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga è finanziato dal POR FESR 2014-2020 e dal PSR FEASR 2014-2020; complessivamente, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020, sono previste risorse per 249 mln..
- Pubblicata (agosto 2017) la procedura di gara aperta per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana; a dicembre 2018 è stata effettuata l'aggiudicazione non efficace della procedura suddetta; impegnati 22,5 mln..
- E-Toscana Compliance nasce nel quadro della strategia di Regione Toscana per l'interoperabilità in connessione con l'infrastruttura di cooperazione applicativa CART; per i due interventi sono stati destinati 2,2 mln. di cui 1,9 mln. impegnati.

- I servizi attualmente accessibili tramite SPID, messi a disposizione dalla Regione, sono circa 140 di cui 104 di vari enti toscani (alcune di tali applicazioni offrono più servizi); sono inoltre accessibili tramite SPID ulteriori servizi messi a disposizione dai singoli Comuni, utilizzando ARPA e RT come intermediario tecnologico (<http://www.regione.toscana.it/spid>).
- Nel periodo giugno-agosto 2018 si è provveduto all'aggiudicazione della gara, alla stipula del contratto e all'avvio delle attività per la diffusione della rete WiFi pubblica nel territorio regionale; stanziati 224 mila euro (149 mila euro impegnati).
- L'infrastruttura RTRT garantisce la connettività ad Internet, tramite il sistema pubblico di connettività (SPC), agli enti locali ai soggetti del sistema sanitario e agli enti e agenzie regionali del territorio Toscano. Indetta nel luglio 2018 la gara pubblica per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività. Per l'intervento sono stati stanziati complessivamente 7,2 mln. di cui 2,5 mln. risultano impegnati.

2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione

- Proseguono gli interventi per: la diffusione della giustizia digitale (firmato a dicembre 2018 il protocollo operativo del progetto "uffici di prossimità", con la sperimentazione di due sportelli, grazie al quale i cittadini potranno utilizzare i servizi della giustizia senza doversi recare in Tribunale; impegnati 359 mila euro); la piattaforma regionale per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria; IRIS (indetta a giugno 2018 la gara pubblica per la manutenzione e l'evoluzione della piattaforma, a novembre approvato l'elenco degli ammessi e nominata la commissione giudicatrice, ad oggi IRIS, oltre che da RT, è utilizzata da oltre 120 enti toscani; stanziati 3,9 mln. di cui 2,5 impegnati); la diffusione del sistema di e-procurement presso la PA Toscana (indetta a giugno 2018 la gara per il servizio di gestione di START; previsti, per il 2019-2020, 1,5 mln.); la gestione dei sistemi informativi per la lotta all'evasione fiscale (stanziati e impegnati 1,6 mln.).

3. Innovazione per la competitività

- Ad ottobre 2017 sottoscritto il protocollo d'intesa con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI per la promozione e lo sviluppo delle smart cities; le attività sono proseguite tramite il processo #ToscanaDigitale con la raccolta di informazioni relative alle esperienze di smart cities in Toscana.

4. Open data, Big data e Linked data

- Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al marzo 2019 sono presenti 3.528 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese.

5. Competenze digitali, formazione e inclusione

- Alfabetizzazione e inclusione digitale - nel dicembre 2018, relativamente al Piano degli obiettivi 2016-2018 del protocollo d'intesa per Firenze digitale, è stato approvato il Piano di Azione di dettaglio e il budget per l'anno 2018; per la realizzazione dell'intervento sono stati stanziati e impegnati 1,1 mln..

6. Semplificazione

- Approvata a novembre 2017 l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP; a novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP per attività di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Rete Regionale dei SUAP (impegnati 2,2 mln.).
- Misurazione degli oneri amministrativi: nel 2018 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime dal 2014): nel periodo 2015-2018 sono stati esaminati 184 provvedimenti legislativi ed effettuate 77 MOA ex ante. Nel solo 2018, esaminati 42 provvedimenti legislativi ed effettuate 16 MOA ex-ante.
- La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020. Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia, nel 2016-2018, ha concorso a definire i moduli unici nazionali, provvedendo all'approvazione della modulistica unica regionale; è stata avviata un'attività sistematica di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione della modulistica unica regionale e nazionale da parte degli EELL. Ha proceduto inoltre all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. Ha provveduto infine a tipizzare i procedimenti amministrativi oggetto di conferenza dei servizi e a strutturare un punto unico di accesso per le Conferenze dei servizi simultanee e convocate da altre PA.
- Collabora Toscana: approvato nell'aprile 2018 l'avviso per la concessione di contributi a cooperative di comunità che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare le comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, e che si occupino di tutelare in particolare il paesaggio e l'ambiente; 25 i progetti ammessi al finanziamento regionale, 1,2 mln. il finanziamento complessivo.

6. SVILUPPO RURALE ED AGRICOLTURA DI QUALITÀ

Il PRS 2016-2020 individua come principali obiettivi per il settore: la creazione di un Polo agroalimentare, la tutela della biodiversità agraria e zootecnica, l'agevolazione dell'accesso al credito per le aziende, il sostegno alle produzioni biologiche e integrate, il sostegno alle imprese con particolare attenzione ai giovani agricoltori e alla "filiera corta", l'incremento della competitività delle imprese toscane agricole ed alimentari nei mercati europei ed extraeuropei.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a luglio 2018 è stato firmato a Grosseto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare toscana (investimento complessivo 2,6 mln.); il Polo sorgerà a Rispescia, su un'area di proprietà di Terre Regionali Toscane;
- il PSR 2014-2020: è attualmente in vigore la versione 6.1, approvata dalla Commissione Europea il 22/8/2018 e dalla Giunta regionale il 18/9/2018;
- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, a marzo 2018 è stata approvata l'attuazione per il 2018;
- la LR 49/2018, di modifica della LR 21/2009 in materia di apicoltura;
- la LR 77/2018, di revisione delle aree vocate alla specie cinghiale ai sensi della LR 10/2016 e la LR 8/2018, di modifica della disciplina dei Comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia;
- la LR 11/2018, di modifica della legge forestale regionale per affrontare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;
- la LR 26/2018, di modifica della LR 66/2005 (esercizio dell'attività di acquacoltura);
- la LR 34/2018, che prevede l'esclusione delle acque interne presenti nelle aree protette dall'ambito di applicazione della LR 7/2005;
- a novembre 2018 approvata la proposta di legge regionale "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana", che prevede il riassetto del consorzio in seguito al suo commissariamento;
- a marzo 2019 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina dei distretti biologici.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali / 2 bis. Sostegno dell'olivicoltura / 2 ter. Supporto al settore cerealicolo	49	49	49	49
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica	1.698	1.572	1.648	1.522
5. Agricoltura biologica e produzione integrata	1.353	1.353	1.353	1.353
6. Sostegno alle imprese	29.681	29.681	29.681	29.681
7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo	1.429	1.429	1.429	1.429
10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE	1.926	1.926	1.916	1.916
TOTALE	36.137	36.010	36.076	35.950

1. Competitività dell'Agroalimentare

- Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono finanziati investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Il costo complessivo dell'intervento è di 15 mln., di cui 12,4 mln. di finanziamento totale. ARTEA ha approvato la graduatoria a fine 2016 (ammesse 57 domande), a giugno 2018 è terminata l'istruttoria delle domande ed è tuttora in corso l'istruttoria dei pagamenti a saldo.
- A luglio 2018 è firmato a Grosseto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare toscana (l'investimento complessivo di 2,6 mln.); a novembre 2018 la Provincia di Grosseto ha pubblicato l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la gestione del Polo.

2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali - 2bis Sostegno dell'ovicoltura - 2ter Supporto del settore cerealicolo

- Per interventi di conservazione del suolo e sostanza organica, il PSR destina 4,4 mln. per il quinquennio; sul bando di 2017 ARTEA ha ammesso 511 domande, per un totale di 1 mln..
- Per il miglioramento di pascoli con finalità ambientali è previsto un finanziamento totale di 260 mila euro (7,3 mln. il costo totale).

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica

- Per la redazione dei Piani di tutela dei siti ad alto valore naturalistico il PSR 2014-2020 ha destinato 1,8 mln.. Nel 2017 approvata la graduatoria e assegnati i finanziamenti sul bando 2016; in seguito allo scorrimento della graduatoria è in corso l'istruttoria della domanda del Parco regionale delle Alpi Apuane per richiesta integrazioni.
- Il PSR 2014-2020 finanzia interventi per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali: la sottomisura 10.1.4 eroga un premio per mantenere capi di razze autoctone: sul bando 2018 ammesse 85 domande per 150 mila euro (impegnati 282 mila euro); sul bando 2017 ammesse 231 domande per 517 mila euro; sul bando 2016 ammesse 283 domande per 680 mila euro.
- Per l'attuazione della misura 10.2 per la tutela delle risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione, vengono assegnati fondi all'Ente Terre Regionali Toscane. Per il 2018 i fondi sono stati assegnati: a gennaio per progetti di caratterizzazione delle risorse genetiche (progetto triennale) e a marzo per il progetto annuale; l'istruttoria per

liquidare il contributo del 2017 si è conclusa. A dicembre 2018, in seguito alla domanda di aiuto per l'annata agraria 2018/2019 presentata da Terre Regionali, è iniziata l'attività istruttoria.

- Per tutelare la biodiversità agraria del territorio sono stati destinati 266 mila euro. Per migliorare la biodiversità e il paesaggio rurale approvato il bando a settembre 2018 (finanziamento totale previsto dal PSR 660 mila euro, 113 mila la quota regionale impegnata); finanziati, inoltre, progetti di ricerca sull'agrobiodiversità (risorse genetiche animali e vegetali)
- Per il monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo, nel 2017-2018 impegnati 629 mila euro. Tra le attività svolte nel 2017: 318 autorizzazioni alla produzione; 3.286 certificati per l'export; 34.918 analisi fitopatologiche. Nel 2018 sono proseguite le attività.
- Attuati, inoltre, interventi di sostegno alla tartuficoltura (nel 2017-2018 impegnati 216 mila euro).
- Per interventi attività di informazione sui prodotti secondari del bosco impegnati 110 mila euro.

5. Agricoltura biologica e produzione integrata

- Nel 2017 ARTEA ha approvato la graduatoria relativa alle strategie finanziate dal PSR per mitigare i cambiamenti climatici (dotazione finanziaria complessiva, 4 mln.) al fine di limitare l'emissione di gas serra: ammesse 155 domande per 952 mila euro.
- Per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica previsto un finanziamento complessivo di 8 mln.; impegnati 1,4 mln. (cofinanziamento regionale PSR).
- Nel 2017 avviate le attività per progettare un polo della agrobiodiversità alimentare nella tenuta di Alberese; a giugno 2018 inviato al MIPAAF il parere sul contratto di Distretto della Toscana del Sud.

6. Sostegno alle imprese

- Nel 2017 finanziate 16 domande, per un importo complessivo di 2,8 mln., per la realizzazione di corsi di formazione professionale previsti dal PSR 2014-2020 per gli operatori delle attività agricole e forestali (3 mln. il costo totale dell'intervento).
- Per interventi di trasferimento dell'innovazione, il PSR attiva la sottomisura 1.2: il bando 2017 ha destinato 2 mln.; il bando 2018, scaduto a giugno, prevede risorse finanziarie per 1 mln..
- Sul bando 2017 della sottomisura 3.2 del PSR, finanziate 12 domande (per complessivi 1,3 mln.) di associazioni di agricoltori per attività di informazione e promozione di prodotti rientranti in un regime di qualità; nel 2018 sono state incrementate le risorse, per un totale di complessivi 2,2 mln., per consentire lo scorrimento della graduatoria.
- Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare nella propria azienda investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale; la graduatoria del bando di dicembre 2016 (destinati 25 mln.) ha ammesso al finanziamento 472 domande; è in corso l'istruttoria (vedi anche PR 16).
- Per investimenti in infrastrutture per l'accesso ai terreni agricoli e forestali destinati 5,5 mln..
- I progetti integrati di filiera PIF consentono di attivare più sottomisure del PSR in un unico progetto. Sul bando PIF 2015, approvati 39 progetti per 81,4 mln. (impegnati 13,9 mln. di quota regionale); il bando PIF Agroalimentare 2017, scaduto nel 2018, ha un costo totale di 30 mln., di cui 11 mln. il finanziamento totale.
- L'attivazione della sottomisura 2.1 del PSR per servizi di consulenza è stata approvata a settembre 2018; a ottobre approvato il bando (è tuttora in corso la presentazione delle domande); il costo totale dell'intervento è di 5,5 mln., 938 mila euro il finanziamento regionale (interamente impegnato).
- Diversificazione delle aziende agricole: per l'annualità 2016, dotazione finanziaria di 4,5 mln. per finanziare 40 domande; per l'annualità 2018, destinati 3,5 mln. per finanziare le domande presentate entro novembre 2018 (597 mila euro la quota regionale impegnata).
- A settembre 2018 approvato un bando per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi sul sistema di accumulo, distribuzione e irrigazione. Il costo totale è di 5 mln., il finanziamento regionale impegnato è 853 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 16).
- Nel 2016 impegnati 3,6 mln. per interventi in aziende agro-zootecniche (gestione dei pascoli, sostegno della competitività e tutela danni da predazione).
- Per attività di assistenza svolta dai Centri di Assistenza Agricola (CAA), nel 2016-2018 impegnati 855 mila euro. Per le attività di monitoraggio, controllo e verifica svolte da ARTEA, nel 2017 impegnati 450 mila euro.
- Nel 2017-2018 impegnati 3,2 mln. a favore di ARTEA per la valorizzazione del patrimonio zootecnico regionale;
- Per indennizzi alle aziende agricole per calamità naturali, nel 2017-2018 impegnati 3,3 mln. nell'ambito del PRAF.

7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo

- I bandi PEI-AGRI selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; sono cofinanziati dal PSR 2014-2020 e inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale Giovani. Nel 2016 è stato approvato un primo bando (dotazione finanziaria per il 2014-2020, 987 mila euro); a novembre 2017 approvato un nuovo bando (dotazione finanziaria 7,6 mln.), la graduatoria è stata approvata ad agosto 2018 e la scadenza prorogata al 31/1/2019 (vedi anche PR 16).
- Interventi a sostegno a progetti pilota e di cooperazione sono finanziati con i bandi multimisura PIF 2015 (per questo intervento finanziate 37 domande per 13,5 mln.), PIF 2017 e PEI-AGRI.
- Per la valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale (attuazione PRAF 2017) nel 2017 impegnati 650 mila euro a favore di ARTEA; ulteriori 779 mila euro trasferiti ad Ente Terre Regionali Toscane ad agosto 2018.

8. Giovani agricoltori

- Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 100 mln. per il bando 2015 (circa 580 le domande ammesse) e 26,8 mln. per il bando 2016 (209 le domande ammesse). L'intervento è finalizzato a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore agricolo (vedi anche PR 16).
- La Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane, da novembre 2013 a dicembre 2018 ha pubblicato 100 bandi, per complessivi 140 lotti, per una superficie di oltre 6.700 ettari e 99 fabbricati (principali); il 77% dei terreni è già stato assegnato ed il 48% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 16).

9. Filiera corta e sostegno a processi di lavoro in comune

- Forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti per conseguire economie di scala sono finanziate con la sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020, attivata con il bando 2017 dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare (a dicembre 2018 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dei PIF 2017).
- Nell'ambito del bando 2016 per l'attuazione dei Progetti integrati territoriali (PIT) sono stati attuati interventi per creare forme di cooperazione e avvicinare i produttori ai consumatori finali (sottomisura 16.4 del PSR); la validità della graduatoria è stata prorogata al dicembre 2018.

10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE

- Per interventi di promozione economica nel settore agricolo e agroalimentare attraverso progetti prodotti, nel 2017-2018 sono stati impegnati 1,8 mln.; per l'acquisizione di servizi qualificati per l'attuazione di progetti promozionali a ottobre 2017 impegnati 115 mila euro per il 2017-2018.

7. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane. Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020	31.216	19.081	28.022	18.296
2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile	3.296	3.296	3.295	3.295
TOTALE	34.511	22.377	31.318	21.591

1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020

- I Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020 hanno l'obiettivo di rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato).

A luglio 2016 La Giunta ha individuato gli 8 PIU ammessi alla fase di co-progettazione, fase chiusa con la firma degli accordi di programma con i Comuni per l'attuazione dei PIU (maggio 2017). Rispetto alle risorse disponibili, 46,1 mln., i contributi concedibili sono stati quasi 44 mln. (5,8 per Prato, 6,3 per Pistoia, quasi 6,5 per Lucca, 6,8 per Poggibonsi, 4,8 per Empoli, 5,9 per Pisa, 4 per Rosignano Marittimo e 4 per Cecina).

A giugno 2017 la Giunta ha deciso di utilizzare le restanti risorse per finanziare un nono PIU, ammesso alla fase di co-progettazione a luglio 2017, presentato dai Comuni di Montemurlo (capofila) e di Montale.

Tra agosto 2017 e luglio 2018 sono stati impegnati 28 mln.: oltre 5,4 mln. a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa nell'ambito del PIU Altavaldelsa; 5,9 mln. nell'ambito del PIU di Pisa; 3,5 mln. nell'ambito del PIU di Cecina; 2,4 mln. nell'ambito del PIU di Rosignano; 4,8 mln. nell'ambito del PIU di Prato; 5,8 mln. nell'ambito del PIU di Lucca; 2,1 mila euro nell'ambito del PIU di Empoli.

2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile

- Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); le risorse complessive per il 2016-2018 ammontano a 3,3 mln., tutti impegnati (vedi anche PR 16).

8. ASSETTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per affrontare le alluvioni e le calamità naturali, la Regione programma interventi, soprattutto preventivi, per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, il recupero e riequilibrio del litorale, la tutela della qualità delle acque interne e costiere. Per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici la Toscana è impegnata a razionalizzare i consumi energetici, promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica e completare le infrastrutture per la depurazione delle acque, tutelare la biodiversità terrestre e marina. Per la tutela della biodiversità, dopo il passaggio delle competenze precedentemente in capo alle Province, la Regione ha approvato il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il regolamento 76/R/2017 in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo;
- il regolamento 3/R/2018 di modifica del regolamento 46/R del 2008 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- a luglio 2018 è stata approvata la LR 41/2018 di disciplina della gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e alla tutela dei corsi d'acqua;
- la LR 10/2018 con disposizioni in materia di servizio idrico per una revisione della governance e dell'organizzazione amministrativa dell'AIT;
- a maggio 2018 è stata approvata la LR 22/2018 che detta disposizioni in materia di scarichi di acque reflue provenienti da piccoli agglomerati soggetti a forte fluttuazione stagionale;
- la proposta di modifica della LR 67/2003, approvata a novembre 2017 dalla Giunta, sull'ordinamento del sistema regionale della protezione civile;
- la LR 53/2017 che stanZIA 37 mln. per realizzare interventi pubblici indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza, per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 9 e 10 settembre 2017, verificatisi nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti;
- la LR 60/2018 che stanZIA 5 mln. per realizzare interventi indifferibili e urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 nell'intero territorio regionale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali	107.084	87.611	90.285	84.111
2. Risorsa idrica	1.211	1.211	1.196	1.196
3. Foreste e terreni agricoli ripristino funzionale	11.640	11.640	11.640	11.640
4. Tutela della natura e della biodiversità	5.817	5.032	4.844	4.835
5. Iniziative a carattere integrato	86	86	83	83
TOTALE	125.839	105.581	108.049	101.866

1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali

- Dal 2016, per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sono stati impegnati 38,6 mln. (compreso l'intervento a Castelletti); per la manutenzione su opere in II e III categoria idraulica sono stati impegnati 24,1 mln..
- Sono stati aumentati i finanziamenti per realizzare la cassa di espansione di Figline Pizziconi (impegnati 1,4 mln.) e di Roffia in Comune di San Miniato (cassa di espansione dei Piaggioni; impegnati quasi 1,7 mln.).
- *A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il 3° atto integrativo dell'accordo di programma del 2010 fra Regione e MATTM per la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico; per finanziare 31 interventi sono previsti 37,2 mln. (impegnati 10,6 mln.). A dicembre 2018 la Giunta ha approvato il IV atto integrativo che prevede altri 9,8 mln. (impegnati a fine dicembre; le risorse complessive dell'Accordo diventano 165,9 mln.) per 10 interventi nuovi.*
- Per l'adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno sono stati impegnati quasi 9,5 mln.; a febbraio 2018 sono terminati i lavori delle opere relative al primo lotto di realizzazione della nuova "foce armata" del Canale.
- Dal 2016 sono stati impegnati 2,9 mln. per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera (ripristino strutturale, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio) (vedi anche PR 2).
- Per la gestione delle emergenze di protezione civile sono stati impegnati quasi 7,6 mln. (quasi 7,3 mln. per gli interventi relativi agli incendi boschivi).
- Per la modellistica idrogeologica-idraulica, necessaria per la previsione delle emergenze e la gestione degli stati di criticità idrogeologiche-idrauliche, sono stati impegnati 4,1 mln..

2. Risorsa idrica

- A gennaio 2017 la Giunta ha trasmesso al Consiglio il documento preliminare sul Piano di tutela delle acque e ha approvato il documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano. La stesura dei documenti di piano è in corso.
- Il PSR 2014-2020 finanzia investimenti per bacini e accumuli al di sotto dei 250 mila metri cubi; prevede, inoltre, finanziamenti per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali da attivarsi nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali. Il bando è stato approvato a ottobre 2018. Il costo totale dell'intervento è di 4 mln.; 682 mila euro la quota di cofinanziamento regionale, interamente impegnata.

- Finanziato un intervento di collegamento idraulico delle vasche a scopo irriguo, dei collegamenti e dell'impianto di trattamento terziario delle acque destinate al riuso provenienti dal depuratore di Guardamare a San Vincenzo. L'intervento è stato finanziato con 260 mila euro, interamente impegnate nel 2018.

3. Foreste e terreni agricoli - ripristino funzionale

- Per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici previsto un costo totale di 53,2 mln.; 10,4 mln. la quota di finanziamento regionale già impegnato; il nuovo bando approvato ad ottobre 2018 (costo complessivo 2 mln., 341 mila euro il finanziamento regionale impegnato).
- Per il ripristino dei danni alle foreste il bando 2015 finanziato dal PSR ha previsto un costo totale di 15 mln. (1,3 mln. la quota di finanziamento regionale, interamente impegnata nel 2016) mentre per il bando 2017 la Regione ha impegnato 1,2 mln.. L'intervento prevede la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche). (vedi anche PR 3).

4. Tutela della natura e della biodiversità

- Per gli enti parco regionali e per le iniziative nei parchi sono stati impegnati oltre 3,5 mln. (7,6 mln. considerando anche le risorse impegnate nel 2018).

5. Iniziative a carattere integrato

- Nel 2017-2018 sono proseguite le attività di pianificazione e formazione per le emergenze di protezione civile.
- A ottobre 2018 sono stati impegnati 1,5 mln. per il superamento dell'emergenza dopo l'incendio ha interessato la Provincia di Pisa dal 24 settembre 2018. A dicembre 2018 sono stati impegnati 11 mln. per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 28 al 30 ottobre 2018 sulla costa toscana.

9. GOVERNO DEL TERRITORIO

La Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile e il ruolo del territorio rurale. Con i Comuni è in corso una ricognizione delle aree urbane degradate da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana, per riqualificare gli insediamenti esistenti senza consumare altro suolo.

La Toscana promuove la pianificazione di area vasta con la pianificazione sovracomunale e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico; concorre con le Province ed i Comuni alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 3/2017 con disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente situato nel territorio rurale;
- il regolamento di attuazione (4/R/2017) che disciplina l'attività del Garante per la comunicazione sul paesaggio;
- le LLRR 18/2018 e 54/2018 di modifica della LR 35/2015 in materia di cave;
- la LR 18/2017 (modificata con la LR 72/2017) sulle agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana;
- il regolamento 32/R/2017 che detta disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti;
- la LR 67/2017 che porta al 27 maggio 2018 il termine di tre anni dall'entrata in vigore della LR 65/2014 previsto per l'approvazione delle varianti ai regolamenti urbanistici.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio	210	210	210	210
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale	1.424	1.424	1.424	1.424
3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale	197	197	197	197
4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli	370	370	350	350
TOTALE	2.201	2.201	2.181	2.181

1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio

- A novembre 2016 sono stati impegnati 180 mila euro per due studi di fattibilità relativi a progetti di paesaggio: 100 mila euro per il Comune di Cortona per lo studio (concluso nel 2017) relativo al progetto delle "Leopoldine in Val di Chiana" e 80 mila per il Comune di San Giovanni d'Asso per lo studio relativo al progetto "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia".

2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale

- Ad aprile 2018, presentato alla Giunta il rapporto di monitoraggio 2017 degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica.
- A maggio 2017 la Giunta ha approvato i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei piani strutturali intercomunali; a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse, 766 mila euro. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il bando 2018, approvato ad aprile; ad agosto 2018 la Giunta ha integrato le risorse

disponibili, stanziando complessivamente quasi 700 mila euro, impegnate a novembre 2018 (190 mila euro a favore delle Unioni di Comuni e 510 mila euro a favore delle Gestioni Associate di Comuni).

A maggio 2018 la Regione Toscana e il MiBACT hanno firmato l'accordo per regolare lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica (l'accordo sostituisce il precedente, sottoscritto a dicembre 2016).

3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale

A febbraio 2017 la Giunta ha approvato il regolamento (7/R/2017) che disciplina l'implementazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo geografico regionale e le modalità di realizzazione e gestione della base informativa geografica, le specifiche tecniche, le modalità tecniche per il conferimento degli strumenti della pianificazione urbanistica e degli atti del governo del territorio dei Comuni.

4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli

Nel 2017 sono stati effettuati tutti i 10 controlli sui siti estrattivi previsti per il 2017: 9 sono stati svolti nell'area Apuo-Versiliese e 1 in provincia di Grosseto. A ottobre 2018 sono iniziati i controlli previsti per l'anno: 5 attività di controllo sono terminate nel 2018; l'ultimo controllo si è concluso nei primi giorni del 2019.

Le attività di sviluppo dei quadri conoscitivi del piano regionale cave sono state concluse. Sono state analizzate le previsioni urbanistico-territoriali ed approfondite le conoscenze geologiche di base. È stata inoltre svolta l'attività di partecipazione da parte del Garante e sono stati acquisiti i contributi partecipativi. A settembre 2018 la Giunta ha deciso di sottoporre ai tavoli di concertazione la proposta di Piano regionale cave comprensiva di tutta la documentazione prevista dalle leggi regionali. A febbraio 2019 la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio di adozione del Piano regionale cave.

10. CONSOLIDAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. Tra gli obiettivi del PRS 2016-2020: sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) per realizzare investimenti produttivi; facilitare l'accesso al credito; sostenere la sicurezza delle stazioni invernali; realizzare infrastrutture per le attività produttive; incrementare l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone delle risorse del proprio bilancio e di quelle dei fondi europei e statali (PAR FSC 2007-2013, POR FESR 2007-2013 e 2014-2020). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono state complessivamente assegnati 107,4 mln. (di cui 103,7 mln. impegnati) per interventi vari nel settore economico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 48/2018 "Norme in materia di economia circolare. Modifiche alla LR 1/2015";
- con legge statutaria regionale n. 4/2019 sono state apportate modifiche agli articoli 3 e 4 dello Statuto regionale relativamente alle disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Sostegno diretto alle imprese	52.066	37.888	51.822	37.644
2. Sostegno per l'accesso al credito	47.416	39.335	47.416	39.335
3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane	1.924	1.924	1.924	1.924
4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive	3.117	3.117	3.070	3.070
5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE	35.374	20.077	34.902	19.873
6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva	2.406	1.655	1.641	1.623
7. Incrementare la cooperazione tra imprese	21	21	21	21
TOTALE	142.324	104.017	140.796	103.491

1. Sostegno diretto alle imprese

- Per la concessione di prestiti a tasso agevolato per le MPMI (az. 3.1.1.a del POR FESR 2014-2020) sono stati destinati complessivamente 24 mln., tutti impegnati; ad oggi risultano finanziati 58 progetti.
- Per la concessione di contributi con le procedure negoziali sono stati complessivamente impegnati 2,9 mln..
- Per il cofinanziamento dell'Accordo di programma delle aree di crisi industriale di Massa e Carrara, nel 2017 impegnati e liquidati 5 mln..
- Per interventi di microcredito a favore delle imprese extra agricole colpite da calamità naturali previsto un costo di 3,7 mln. (a settembre 2018 prorogata di sei mesi la presentazione delle domande in seguito alla proroga ministeriale dello stato di emergenza). Sul Fondo di garanzia per il sostegno alla liquidità delle imprese (settori manifatturiero, turismo e commercio) sono disponibili 7,2 mln.: 5 per il settore manifatturiero e 2,2 per turismo e commercio; sono previste procedure "a sportello" presso il gestore Toscana Muove (ad oggi concesse garanzie a 2 imprese).

2. Sostegno per l'accesso al credito

- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 46,4 mln., tutti impegnati. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.147 imprese.
- Per il microcredito a favore dei piccoli investimenti delle microimprese, nel 2017 liquidati 720 mila euro per 25 progetti.

3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane

- Ad aprile 2017 impegnati 924 mila euro per finanziare 11 soggetti beneficiari del contributo per investimenti delle imprese che gestiscono impianti di risalita o piste da sci. A maggio 2018 approvato un nuovo bando (ammessi 10 progetti per un contributo di 1 mln.).

4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive

- Per la riqualificazione dell'area industriale Alto Tevere situata a Santa Fiora nel Comune di Sansepolcro sono stati destinati 491 mila euro, 391 mila euro le risorse regionali impegnate nel 2016 (prevista la conclusione nel 2019).
- Nel 2018 impegnati 140 mila euro di contributi straordinari per opere di riqualificazione del tessuto urbano;
- Per opere di infrastrutturazione per riqualificare i centri commerciali naturali dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, a settembre 2018 approvato un bando che stanziava 2,5 mln., quasi tutti impegnati.

5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE

- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione (nell'ambito del POR FESR 2014-2020) sono complessivamente previste risorse per 33,3 mln. (concessi finanziamenti per 29,7 mln.). Per la linea di azione 3.4.2., dal 2015 ad oggi sono stati complessivamente finanziati 729 progetti che hanno coinvolto 896 imprese.
- Le attività regionali di promozione economica del sistema produttivo toscano si articolano in progetti complessi di promozione e valorizzazione delle filiere produttive (progetti "prodotto"); consolidamento e sviluppo dell'offerta toscana sui mercati esteri (dal 2017 accorpata nei progetti "prodotto"); promozione e valorizzazione dei territori (progetti "territorio"). Ad oggi risultano impegnati complessivi 4 mln., di cui 3,2 mln. per i progetti prodotto. Sono stati avviati e/o realizzati, tra l'altro: progetti e workshop in attuazione della strategia regionale Industria 4.0; lancio della Piattaforma regionale I4.0 (Cantieri 4.0) per le imprese; attività di partecipazione a fiere internazionali; sottoscrizione di Accordi e Protocolli di collaborazione; definiti gli ambiti di interesse della piattaforma europea per la modernizzazione industriale e impostato il calendario di attività 2018-2019; promozione dell'artigianato artistico tradizionale insieme ad Artex; organizzazione di eventi vari; interventi a supporto del Consorzio ZIA.

6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva

- Per finanziare gli interventi per attrarre nuovi investimenti e favorire il radicamento delle aziende multinazionali insediate in Toscana, sono stati complessivamente impegnati 1,6 mln.. Tra le attività svolte da aprile 2016 al 31/12/2018: identificazione di aziende estere interessate ad investire in Toscana; attività connesse al sito Investintuscany.com per presentare opportunità localizzative; attività di marketing e di comunicazione; scouting su paesi target; visite a multinazionali e/o attivazione di Protocolli di intesa con multinazionali già insediate in Toscana; organizzazione di eventi e partecipazione e/o realizzazione di progetti multiregionali; collaborazione con i distretti tecnologici per la RIS 3; animazione rete "Invest in Tuscany"; assistenza potenziali investitori e aftercare.

11. POLITICHE PER IL DIRITTO E LA DIGNITÀ DEL LAVORO

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro sono stati significativi anche nella nostra regione, in termini di incremento della disoccupazione, di deterioramento delle condizioni e prospettive di lavoro della precarietà professionale e dell'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale. Il Progetto regionale, oltre a rivolgersi alle componenti più deboli della forza lavoro, in particolare donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità e soggetti svantaggiati e vulnerabili, interviene sulle situazioni di disoccupazione di lunga durata per contrastare gli effetti negativi che lunghi periodi di disoccupazione e inattività determinano sul mantenimento e accrescimento della professionalità dei lavoratori, sulla loro ricollocazione nonché sui fenomeni di esclusione sociale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad aprile 2016 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana", alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal DLgs del 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- a giugno 2017 è stata modificata la LR 1/2017 in materia di concertazione con le parti sociali; sempre nel 2017, approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- a giugno 2018 approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI); la legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego, disciplinando anche il trasferimento del personale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro:	100.973	40.664	64.628	35.327
2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori	10.041	10.041	10.041	10.041
3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro	136.314	100.934	135.108	99.742
TOTALE	247.328	151.639	209.778	145.110

1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro

- Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, oltre 33 mln. (vedi anche PR 16).
- La Regione concede finanziamenti per progetti formativi calibrati sulle necessità e le richieste occupazionali di specifici territori. Per il 2017/2018 sono stati impegnati 9 mln.; per l'annualità 2018/2019 l'approvazione delle graduatorie è stata effettuata a gennaio 2019 e sono stati impegnati circa 6 mln..
- Nell'ambito del Piano integrato per l'occupazione, nel 2017 sono state individuate le misure di politica attiva del lavoro, con un finanziamento totale per il 2017-2019 di 29,2 mln., così suddivisi: per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, 4,4 mln.; per l'indennità di partecipazione, 20,4 mln.; per gli incentivi all'occupazione 4,4 mln.. A gennaio 2018 approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL con cui la Regione affida ad ANPAL l'erogazione dei contributi per l'assegno di ricollocazione, l'erogazione degli incentivi all'occupazione e le funzioni di supporto tecnico ai Centri per l'Impiego nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano integrato per l'occupazione. A febbraio 2018 emanate le disposizioni attuative per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione (per questo intervento emesso anche l'avviso) e per l'indennità di partecipazione. Ad aprile approvato l'avviso per gli incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione di soggetti destinatari dell'assegno di ricollocazione.
- Per gli interventi di orientamento e formazione finalizzati alla qualificazione o ricollocazione di lavoratori di aziende in crisi o di personale escluso dai cicli produttivi sono stati assunti impegni (annualità 2017-2019) per 6,2 mln..

2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori

- La Regione interviene nei tavoli di crisi aziendale che hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Dal 2010 a fine 2018 l'unità di crisi della Regione ha seguito 263 vertenze aziendali, che hanno interessato 59.500 lavoratori. I tavoli di crisi regionali e nazionali aperti dal 1/1/2017 al 31/12/2018 sono 158.
- Per le integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà nel 2017 sono stati impegnati 9,9 mln., trasferiti ad ARTEA; nell'anno complessivamente hanno beneficiato dell'integrazione al reddito 10.265 lavoratori.

3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro

- A dicembre 2017, dopo il confronto con il Ministero, è stata aggiornata la Carta regionale dei servizi dei centri per l'impiego che era stata approvata a fine 2016 e che ha lo scopo di illustrare a tutti i potenziali fruitori i servizi erogati dai CPI della Toscana e le relative modalità di accesso. Dalle 2 indagini svolte nel 2017, è emerso una valutazione complessivamente elevata dei servizi ricevuti da utenti e imprese.
- Affidamento dei servizi. A novembre 2016 è stata aggiudicata definitivamente la gara. Tra il 2017 e il 2018 sono state potenziate le attività di supporto al REI (Reddito di Inclusione) e al PIO (Piano Integrato per l'occupazione). A novembre 2018 è stato disposto il rinnovo per un ulteriore biennio della gara unica. Le risorse destinate per il 2017-2020 ammontano a oltre 71 mln., impegnate completamente.
- Per garantire la continuità dei servizi erogati dai CPI, la Regione trasferisce le risorse a Province e Città metropolitana di Firenze; per il 2017 sono stati impegnati 12,9 mln., per il 2018 impegnati 5,6 mln.. Nel 2018 hanno avuto risposta oltre 282 mila utenti, con l'erogazione di circa 650 mila azioni di politica attiva, e sono state prese in carico oltre 22 mila imprese.
- A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia regionale per l'impiego (ARTI). Le risorse destinate alle spese di gestione dell'agenzia nonché a quelle per specifiche attività (L 68/99, risorse per le donne vittime di violenza...), pari a 16,7 mln. sono state trasferite all'Agenzia stessa.

12. SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Con questo Progetto la Regione promuove interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Per quanto concerne l'educazione prescolare, gli interventi riguardano i servizi educativi per la prima infanzia e la generalizzazione della scuola dell'infanzia. Si affronta il tema della dispersione scolastica con interventi volti a garantire il diritto allo studio già nella scuola primaria e secondaria e si incrementa la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e con l'adozione di approcci didattici innovativi. Si promuove l'integrazione

scolastica e l'inclusione per studenti con bisogni educativi speciali oltre ad azioni di orientamento scolastico. Per quanto riguarda la promozione del successo scolastico e formativo, si qualifica l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e si contrasta l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica e formativa. La Regione, inoltre, sostiene l'integrazione delle attività dei soggetti dell'istruzione tecnica superiore con quelle dei poli di innovazione e del mondo delle imprese, al fine di rendere più rispondente l'offerta di formazione ai fabbisogni espressi dai sistemi produttivi. Infine, si favorisce la partecipazione degli adulti a varie tipologie di formazione per aumentare l'occupazione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 1/2017 di modifica alla LR 32/2002 in materia di istruzione e formazione professionale a causa del riordino istituzionale; sempre nel 2017 approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- la proposta di legge di modifica della LR 32/2002 (febbraio 2018) in materia di tirocini non curricolari finalizzata principalmente a costruire un sistema regionale di controllo che possa consentire un corretto utilizzo dello strumento.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare	51.976	46.161	51.976	46.161
2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo	260.620	190.227	239.965	189.529
3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente	6.984	3.119	4.808	2.727
TOTALE	319.580	239.507	296.749	238.418

1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19) sono stati impegnati 33 mln.; nell'a.e. 2018/2019 quasi il 37% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. (vedi anche PR 16).
- Per contributi alle scuole paritarie per la prima infanzia e ai progetti presentati dalle associazioni dei loro gestori (a.e. 2015/16 al 2017/18) sono stati impegnati 13,4 mln..

2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo

- Per il diritto allo studio, sono erogati contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per le spese delle famiglie relative al trasporto scolastico degli alunni; fino al 2017 le risorse destinate (in totale 9,6 mln.) sono state completamente impegnate; per l'a.s. 2018/2019 sono stati impegnati 5,1 mln..
- Quanto agli interventi per la prevenzione dell'abbandono scolastico relativi ai progetti educativi zonal (PEZ) sono stati impegnati per l'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 10,2 mln. destinati ai Comuni e Unioni di Comuni.
- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 21 mln. per il 2017-2019 (vedi anche PR 16).
- Tirocini non curricolari: gli impegni delle risorse destinate stanno procedendo in seguito alle richieste dei soggetti ospitanti; attualmente sono stati impegnati circa 12,8 mln.. Per quanto riguarda i tirocini extracurricolari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 1,3 mln. (annualità 2017-2019) (vedi anche PR 16).
- Per l'edilizia scolastica sono finanziati con risorse statali e regionali interventi di nuova costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico, di edifici scolastici di proprietà pubblica; per il 2015-2019 sono stati impegnati 79,9 mln..

3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente

- Per quanto riguarda la formazione a distanza che ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi, promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line, gli impegni ammontano a circa 3,7 mln. (annualità 2017-2019).

13. CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy. Sono incentivate le filiere produttive per l'ecoedilizia, le filiere del legno e del calore, il fotovoltaico di nuova generazione, le micro-turbine, e lo sviluppo di un network di ricerca regionale in materia di tecnologie per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. La Toscana favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (produzione, consumo, gestione dei rifiuti e mercato delle materie prime secondarie) e degli strumenti trasversali quali l'eco-innovazione, gli appalti pubblici verdi e gli strumenti europei di finanziamento e di investimento.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il regolamento 13/R/2017 recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione delle LLRR 25/98, 10/2010, 20/2006, 9/2010;
- la delibera di Consiglio DCR 55/2017 di modifica del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Per consentirne l'attuazione è stata approvata la LR 44/2017 che introduce una specifica e mirata disciplina straordinaria per l'adeguamento degli atti di programmazione delle AATO (piani straordinari e di ambito);

- a luglio 2018 è stata approvata la LR 41/2018 di disciplina della gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e alla tutela dei corsi d'acqua;
- a luglio 2018 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA);
- a febbraio 2019 è stata approvata la LR 7/2019, "Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla LR 45/1997", che disciplina le modalità di assegnazione della concessione di coltivazione o di autorizzazione di impianti sviluppando un modello capace di coniugare ed implementare esigenze ambientali, sviluppo economico ed occupazionale dei territori interessati.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
2. Economia circolare ed efficientamento energetico	24.540	5.704	23.997	5.161
4. Controllo sugli impianti termici	17.455	17.455	17.440	17.440
5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT), per l'individuazione e l'attuazione congiunta su un territorio	1.194	1.194	1.194	1.194
6. Interventi per la riqualificazione ambientale	9.039	9.039	9.010	9.010
TOTALE	52.228	33.392	51.641	32.805

1. Sviluppo della risorsa geotermica

- È stata predisposta una bozza dell'accordo sulla geotermia con ENEL per avviare in Toscana la nuova fase Geotermia 2.0 per aumentare la qualità nell'impatto della geotermia sulle matrici ambientali, favorire lo sviluppo di centrali di piccole dimensioni alimentate da media entalpia e favorire il miglioramento della logistica.
- A ottobre 2017 è stato inaugurato un impianto pilota per produrre alga spirulina mediante energia geotermica.

2. Economia circolare ed efficientamento energetico

- Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici (per le risorse relative ad immobili nel Parco della Piano vedi il PR 1): per gli immobili delle imprese sono stati impegnati 12,2 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici sono stati impegnati 20,8 mln..
- *Nell'ambito dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono disponibili 1,3 mln. (impegnati 922 mila euro) per finanziare 4 progetti per la promozione della eco-efficienza e per la riduzione dei consumi di energia. Sono disponibili 164 mila euro per finanziare 1 progetto del Comune di Cecina per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.*

Rifiuti

- A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il Documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche ai fini dell'approvazione del Documento operativo delle bonifiche (DOB) 2018.
- In attuazione del Piano regionale rifiuti e bonifiche sono stati stanziati oltre 44,1 mln. e impegnati 37,1 mln..

3. Miglioramento della qualità dell'aria

- A novembre 2017 la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio (modificata a gennaio 2018) relativa al Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). A luglio 2018 il Piano è stato approvato dal Consiglio regionale.

4. Controllo sugli impianti termici

- A dicembre 2016 la Giunta ha stabilito che la funzione regionale di verifica e controllo sugli impianti termici è esercitata nel 2017 attraverso le società affidatarie della funzione, nelle quali la Regione è subentrata nelle quote di maggioranza, e ha individuato le società, ricomprese nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana approvato dal Consiglio a ottobre 2017; in attuazione del Piano, a gennaio 2018 la Giunta ha deciso di procedere alla fusione delle società in ARRR. Per il controllo degli impianti termici nel 2017-2018 sono stati impegnati 17,3 mln.. Ad aprile 2018, la Giunta ha approvato gli indirizzi per le attività delle società energetiche nelle more della conclusione del processo di fusione per incorporazione in ARRR previsto dal Piano di razionalizzazione della Regione Toscana, Il procedimento di fusione si è concluso con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2018 (le 7 società energetiche sono state incorporate in ARRR Spa e cancellate).

5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per 11,3 mln. (di cui 3 mln. riservati ai PIT della Piana Fiorentina); 1,2 mln. la quota regionale impegnata nel 2017. La graduatoria, approvata a ottobre 2017, è stata prorogata al dicembre 2018 (vedi anche PR 1).

6. Interventi di riqualificazione ambientale

- A gennaio 2018 la Regione Toscana, i Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente, il Comune di Piombino e Invitalia e gli altri soggetti interessati, hanno avviato la fase operativa dei lavori di bonifica del sito di Piombino.
- A maggio 2018 la Regione e MATTM hanno firmato il nuovo accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara; per l'attuazione sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. provenienti dal FSC 2014-2020). A settembre 2018 sono iniziate le indagini e il monitoraggio delle acque delle aree ex SIN/SIR di Massa Carrara.

- Il FSC 2014-2020 prevede anche 30,3 mln. per il SIN di Orbetello (la Giunta ha approvato l'accordo di programma a marzo 2018; sono disponibili altri 4,2 mln. di risorse non impegnate) e 10,6 mln. (più 1,8 mln. regionali e altri 579 mila euro) per 6 interventi di bonifica nei Comuni di Piteglio, Volterra, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarlino, Isola del Giglio).
- Da settembre 2017 sono stati impegnati oltre 486 mila euro per i lavori di bonifica in località Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio (PI), conclusi a dicembre 2017 (a gennaio 2018 sono state concluse anche le lavorazioni di rifinitura dell'impianto; il collaudo finale dei lavori è stato consegnato entro giugno 2018).
- A ottobre 2017 sono stati impegnati quasi 5,5 mln. per l'attuazione del Piano straordinario per la depurazione.

14. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Le politiche regionali nel settore si attuano sia tramite il coordinamento e la promozione degli interventi (in collaborazione con Università e centri di ricerca), sia tramite la promozione dell'innovazione, della ricerca industriale e trasferimento tecnologico allo scopo di generare ricadute positive sul sistema economico. La Regione dispone a tal fine delle risorse del proprio bilancio e dei fondi europei e statali, anche nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale dello sviluppo economico e dell'Atto di indirizzo per la ricerca e innovazione (alcuni interventi sono attuati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati assegnati complessivi 258 mln. (di cui 185 mln. impegnati) per il sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese.

Tra gli obiettivi individuati dal PRS 2016-2020: la promozione della capacità competitiva delle imprese; il supporto alle start-up innovative; il potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico; il supporto all'inserimento di giovani ricercatori all'interno delle imprese; il trasferimento dei risultati prodotti dalla ricerca pre-clinica e clinica.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a ottobre 2016, firmato un protocollo di intesa per il sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera;
- a settembre 2017, approvati gli indirizzi per la razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica di gestione di infrastrutture di trasferimento tecnologico.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico	335.886	214.591	294.250	207.910
2. Alta formazione e ricerca Università - imprese	5.170	4.114	5.089	4.114
3. Ricerca preclinica e clinica	40.629	10.629	10.629	10.629
TOTALE	381.685	229.334	309.968	222.653

1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico

- Sul bando FAS Salute 2014 nel periodo 2015-2017 sono stati finanziati 21 progetti di ricerca nel settore sanitario con 24,5 mln. (interamente impegnati); nel 2017 approvato il Piano operativo per la valorizzazione del Polo tecnologico Scienze della Vita di Siena (vedi anche PR 19).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln. per finanziare 32 progetti). (vedi anche PR 1 e 16).
- Nell'ambito del bando FAR-FAS 2014, per progetti di ricerca su nuove tecnologie nei settori energia, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti, a dicembre 2017 risultano finanziati 20 progetti per i quali dal 2014 sono stati impegnati 37,3 mln. nel corso del 2018, sono state scorse le graduatorie del Bando utilizzando risorse POR-FESR e risorse regionali; impegnati 7,9 mln. per il 2018-2020.
- Per il sostegno agli interventi in Ricerca e sviluppo (R&S) delle imprese toscane, dal 2015 al 31 dicembre 2018 sono stati impegnati 149 mln. per finanziare progetti di imprese, anche appartenenti alla filiera "green"; in particolare, 1.225 beneficiari sono stati finanziati sulle linee 1.1.5 a1, a2 e a3 del FESR 2014-2020.
- Sul bando 2016 per i gestori dei Distretti Tecnologici al 31/12/2018 risultano impegnati 2,2 mln. per finanziare 8 progetti, per un investimento di 4,6 mln. (nel 2018 approvato un bando per selezionare due nuovi soggetti gestori con scadenza al febbraio 2019, impegnati 648 mila euro).
- Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI; le risorse destinate sono 37,4 mln.. A ottobre 2018 approvati i nuovi bandi per acquisire servizi per l'innovazione e progetti innovativi strategici o sperimentali; destinati 37,4 mln. (31,6 mln. impegnati per 897 progetti finanziati). (vedi anche PR 1).
- A dicembre 2017 liquidati 13,4 mln. quale cofinanziamento del Programma Galileo (linea 1.1.5a4 del POR FESR); ulteriori 5,3 mln. impegnati nel 2018: in totale risultano finanziati 5 progetti e impegnati 18,7 mln.. Nel 2018 sono stati sottoscritti vari Accordi di programma: un addendum al Protocollo Galileo; due Accordi con il MISE (Kedron e Hitachi rail).
- Per sostenere infrastrutture per la ricerca (azione 1.5.1 del POR CreO FESR 2014-2020) sono stati finanziati 2 progetti presentati da 10 organismi di ricerca pubblici per un contributo di 4,6 mln. e 9 mln. di investimento.
- Nel 2018 avviata l'attuazione dell'Accordo di programma per il potenziamento del laboratorio per combustioni turbo gas situato nel Comune di Radicondoli (SI) (costo totale 2 mln., di cui 1 mln. di finanziamento regionale).

- Da novembre 2017 è attivo "Cantieri 4.0", un nuovo supporto informativo per le imprese toscane. Nell'ambito di "Industria 4.0 on the road" nel 2018 organizzati 19 workshop nel territorio toscano per approfondire i temi della digitalizzazione e favorire il trasferimento tecnologico in collaborazione con le Università toscane e la CCIA.
- A dicembre 2017 liquidati 8 mln. per acquisire l'immobile destinato ad ospitare il "Centro ricerche ed alta formazione"; per la gestione del centro, ad agosto 2018 definito l'Accordo di programma con il Comune di Prato.
- Nel 2017 firmato l'Accordo di programma per realizzare il nuovo liceo a Sesto Fiorentino e attivare sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con l'Università di Firenze (9,9 mln. impegnati, 17,4 mln. il costo totale). È in corso la progettazione definitiva; è previsto l'inizio dei lavori nel 2019, la conclusione entro aprile 2021.
- In attuazione dell'azione 1.1.4b del POR FESR approvato un Accordo di collaborazione scientifica con le Università di Siena, Firenze e Pisa per un progetto/ricerca sulle PMI (nel 2018 impegnati 264 mila euro).

2. Alta formazione e ricerca Università – imprese

- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. A dicembre 2018 approvati gli elementi essenziali per un nuovo avviso; destinati 4,7 mln. per l'annualità 2019-2020 (vedi anche PR 16).

3. Ricerca preclinica e clinica

- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020 contestualmente al Programma di attività 2018. Le risorse 2016-2018 ammontano a 40,6 mln., di cui 10,6 mln. impegnati (vedi anche PR 19).

Altri interventi

- Nel corso del 2018 approvati: a giugno un Accordo di programma per completare il Polo tecnologico di Pontedera; a luglio un Protocollo per la sperimentazione di tecnologie riconducibili al settore manifatturiero in ambiente 5G; a settembre un Accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Biometeorologia di Firenze.

15. GRANDI INFRASTRUTTURE REGIONALI E NAZIONALI, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ INTEGRATA

Per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale la Regione promuove la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, lo sviluppo dei sistemi di mobilità sostenibile. Finanzia e coordina inoltre gli interventi in materia di sicurezza stradale; opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto; sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento del sistema infrastrutturale e dei servizi degli aeroporti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 30/2017 per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba;
- la LR 68/2017, che introduce norme transitorie in materia di trasporto pubblico locale per permettere alla Regione di gestire il servizio sull'intero ambito regionale mediante la stipula di un contratto di concessione;
- la LR 33/2018 che prevede disposizioni procedurali in materia di viabilità regionale e accordi di programma per opere pubbliche di interesse strategico regionale.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale	267.983	240.999	244.167	240.217
2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico	2.887.776	1.692.538	2.204.541	1.643.914
3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana	76.367	50.748	51.618	50.718
4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale	50.691	38.505	46.321	37.868
TOTALE	3.282.816	2.022.790	2.546.647	1.972.717

1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale

- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1 (il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 54,7%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 94,6%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 10,96%); (vedi anche PR 1).
- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade sta portando avanti la progettazione esecutiva (vedi anche PR 1).
- Sono in corso i lavori sulla E78 (risultano ultimati e in esercizio 127 Km). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile.
- Il progetto del corridoio tirrenico (A12), definito nel 2017 mediante un confronto con i soggetti interessati, prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari.

- Per interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, rispetto alle risorse previste per gli interventi in corso e programmati, oltre 200 mln., dal 2002 sono stati impegnati 199,4 mln..
- Nell'ambito della nuova programmazione del FSC 2014-2020 sono stati impegnati oltre 1,6 mln. per interventi sulle strade regionali SR 429, SR 445, SR 71, SR 325, SR 74, SR 69, SR 436, SR 2.
- Da novembre 2016 sono stati impegnati 6,5 mln. per numerosi interventi sulla viabilità locale (previa sottoscrizione di specifici accordi).
- La Regione concorre al pagamento degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 mln. per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia – Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (massimo 12,5 mln. per 20 anni). A marzo 2019 la Giunta ha approvato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia-Lucca.

2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico

- In attesa della conclusione della riforma dei servizi di TPL, la Regione ha scelto una soluzione "ponte" per garantire la prosecuzione del servizio. Alla fine di dicembre 2017 la Regione ha firmato: il contratto ponte con One SCARL, (la società che raccoglie gli attuali 14 gestori dei servizi di TPL su gomma) e l'Accordo con Mobit e Autolinee Toscane che disciplina i rapporti fra il contratto della gara del lotto unico e il contratto ponte.
- Per garantire i servizi ferroviari la Regione ha firmato il nuovo contratto di servizio con Trenitalia (luglio 2016) e con TFT (maggio 2017). Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno inoltre firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici.
- Dal 2016 sono stati impegnati 554 mln. per interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma, quasi 1,1 miliardi per i servizi ferroviari e 544,4 mln. per i servizi di TPL; altri 8,7 mln. sono stati impegnati per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi bus.

3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana

- Per supportare la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) a Livorno la Regione ha destinato un finanziamento straordinario (massimo 12,5 mln. l'anno per venti anni) per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità portuale di Livorno.
- La Regione finanzia inoltre le opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (vedi sopra).
- A novembre 2017 le Regioni Toscana e Emilia Romagna e RFI hanno firmato un protocollo (aggiornato a marzo 2018) per l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale della linea Bologna-Prato, prioritario per il collegamento dei porti dell'area logistica costiera toscana verso il centro e il nord Europa; da febbraio 2018 sono iniziati interventi propedeutici al potenziamento.*
- Ad aprile 2018 la Regione Toscana, RFI, MIT, Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale, Interporto A. Vespucci hanno firmato un accordo che prevede quattro grandi opere ferroviarie, da realizzare entro il 2021, per migliorare i collegamenti di porti e ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci. Per lo scavalco ferroviario del porto di Livorno è stimato un costo di 23,8 mln. (17 mln. regionali).
- A febbraio 2018 è stato firmato l'accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per realizzare il Progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara: il costo di oltre 35 mln. è sostenuto dalla Regione con 15 mln., dallo Stato con 8,2 mln. e dall'Autorità portuale con 12,2 mln..
- La Regione sostiene gli investimenti a favore del Porto di Piombino con un contributo straordinario (3 mln. l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità portuale nazionale.
- Dal 2016 sono stati impegnati 4,6 mln. per i porti di interesse regionale (2,3 mln. per la banchina commerciale a Viareggio), dal 2013 quasi 6 mln. per l'adeguamento delle vie navigabili e dal 2016 1,8 mln. per i lavori di ampliamento del piazzale ovest dell'aeroporto Vespucci di Firenze.

4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale

- Sono corso di realizzazione il sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica (impegnati 9,1 mln. dal 2014; altri 4,7 mln. sono stati impegnati nel 2018 a valere sul programma POR FESR 2014-2020) e la Ciclopista Tirrenica (per il 78% già percorribile; finanziata anche nell'ambito del progetto UE INTENSE).
- Nell'ambito del POR FESR 2014-2020: a dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. (di cui 1 mln. sul 2020) per 9 progetti di mobilità urbana sostenibile (incremento della mobilità dolce: piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano); ad agosto 2017 sono stati ammessi alla fase di co-progettazione 2 progetti per 3,7 mln. (impegnati nel 2018) nell'ambito delle azioni integrate per la mobilità.
- A febbraio 2019 è stato approvato un elenco di progetti per utilizzare le risorse FSC 2014-2020 per il Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica (suddivisi quasi 7,4 mln. su 7,6 mln.).
- In attuazione dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono disponibili 4,9 mln. (impegnati 4,3 mln.) per finanziare 5 progetti per la mobilità sostenibile.*
- A marzo 2017 è stata inaugurata la navetta elettrica veloce ad alta frequenza (Pisa Mover) che collega la stazione di Pisa centrale, i parcheggi scambiatore (fermata intermedia) e l'aeroporto Galilei.
- A luglio 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. per 54 progetti di sicurezza stradale.
- Dal 2018 sono stati impegnati circa 493 mila euro per le iniziative di infomobilità (dal 2016 3,4 mln.).

16. GIOVANISÌ

La Toscana già dal 2011 ha deciso di investire in maniera trasversale e innovativa sui giovani, dando vita al Progetto Giovanisì. Il PRS ha scelto di dare continuità a questa politica attraverso uno specifico Progetto regionale che contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi: promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, con particolare riferimento all'autonomia abitativa; attivare percorsi di formazione e crescita personale e professionale per i giovani al fine di renderli cittadini attivi della realtà toscana, favorendo esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva (servizio civile); potenziare le opportunità legate al diritto allo studio e all'alta formazione e promuovere la qualificazione dell'istruzione terziaria attraverso esperienze all'estero, al fine di incentivare la professionalizzazione e l'occupabilità dei giovani; favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con la costruzione di percorsi di orientamento, di qualificazione di istruzione terziaria; qualificare l'offerta di istruzione tecnica e professionale attraverso il potenziamento delle attività dei Poli Tecnico-professionali, la promozione dei corsi di Istruzione e formazione professionale e dell'alternanza scuola-lavoro; promuovere l'autoimprenditorialità dei giovani attraverso agevolazioni finalizzate alla creazione di impresa; promuovere azioni trasversali capaci di rispondere ai bisogni emergenti nelle giovani generazioni rilevati attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione dedicati.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovanisì sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS 2016-2020.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Emancipazione giovani	14.124	10.124	13.900	9.906
2. Cittadinanza attiva	47.413	25.645	25.336	23.258
3. Alta formazione e diritto allo studio universitario	196.215	188.221	195.250	188.169
4. Inserimento nel mondo del lavoro	80.503	55.560	75.217	55.308
5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	117.031	53.110	105.652	52.961
6. Attività imprenditoriali	89.272	61.497	86.482	61.482
7. Azioni trasversali	8.578	8.033	8.077	8.032
TOTALE	553.134	402.189	509.915	399.116

1. Emancipazione giovani

- Contributi affitti: a gennaio 2018 è stato approvato un nuovo bando per cui sono disponibili 6 mln. per il 2018-2019, 2 mln. per anno; tra luglio e ottobre 2018 sono state impegnate quasi tutte le risorse. Dal 2012 emanati 6 bandi e impegnati 38,8 mln.; ad ottobre 2018 risultano complessivamente finanziati 4.318 contratti di affitto.

2. Cittadinanza attiva

- Il servizio civile regionale è una misura rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni che dal 2015 è finanziata con fondi comunitari (FSE e Garanzia Giovani). Complessivamente per il 2016-2019 sono state assegnate risorse per oltre 46 mln., di cui 24,3 mln. impegnati; dal 2015 sono stati avviati al servizio civile regionale circa 5 mila giovani.

3. Alta formazione e diritto allo studio universitario

- Per garantire il diritto allo studio, la Regione finanzia, tramite l'ARDSU finanziamenti borse di studio e servizi agli studenti; per le annualità 2018-2019 gli impegni sono stati 59,8 mln.. A fine 2017, i beneficiari delle borse di studio sono 13.482.
- A dicembre 2017 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Università di Firenze, di Pisa, di Siena, Università per stranieri di Siena e Azienda DSU per l'avvio e lo sviluppo del Progetto Carta regionale unica dello studente. Nel 2018 è iniziata la distribuzione della carta. Si è inoltre lavorato per l'ampliamento delle offerte ed opportunità culturali da offrire agli studenti (accordi con teatri, musei) ed avviata una prima sperimentazione sull'area fiorentina per i trasporti pubblici. Gli studenti fruiscono di un abbonamento ai mezzi pubblici (bus e tramvia) al costo scontato di 48 euro annui (gratis per i borsisti DSU). Sono aperti tavoli tecnici sui trasporti per le aree di Pisa e Siena.
- Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo; nel 2016-2017, sono stati impegnati 8,2 mln. (finanziate in totale 149 borse); con l'avviso del 2018 sono state finanziate 92 borse, per un investimento complessivo di 5,8 mln. (vedi anche PR 23).
- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. A dicembre 2018 approvati gli elementi essenziali per un nuovo avviso; destinati 4,7 mln. per l'annualità 2019-2020 (vedi anche PR 14).

4. Inserimento nel mondo del lavoro

- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 21 mln. per il 2017-2019 (vedi anche PR 12).

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19) sono stati impegnati 33 mln.; nell'a.e. 2018/2019 quasi il 37% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. (vedi anche PR 12).
- Tirocini non curricolari: gli impegni delle risorse destinate stanno procedendo in seguito alle richieste dei soggetti ospitanti; attualmente sono stati impegnati 12,8 mln.. Per quanto riguarda i tirocini extracurricolari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 1,3 mln. (annualità 2017-2019) (vedi anche PR 12).

5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

- Per la formazione nelle varie filieri strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, oltre 33 mln. (vedi anche PR 11).

6. Attività imprenditoriali

- Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 100 mln. per il bando 2015 (circa 580 le domande ammesse) e 26,8 mln. per il bando 2016 (209 le domande ammesse, previsto lo scorrimento della graduatoria nel 2019). L'intervento è finalizzato a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore agricolo (vedi anche PR 6).
- I bandi PEI-AGRI, cofinanziati dal PSR 2014-2020, selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura: sono inseriti, per l'attività di "coaching", nel progetto regionale "Giovani". Nel 2016 approvato un primo bando (dotazione finanziaria, 1 mln.); nel 2017 approvato un nuovo bando con dotazione finanziaria di 7,6 mln. (graduatoria approvata ad agosto 2018, la scadenza del bando prorogata al 31/1/2019) (vedi anche PR 6).
- A settembre 2018 approvato un bando per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi sul sistema di accumulo, distribuzione e irrigazione. Il costo totale è di 5 mln., il finanziamento regionale impegnato 853 mila euro (vedi anche PR 6).
- Per sostenere gli imprenditori agricoli che intendono realizzare investimenti in azienda per migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale, il PSR 2014-2020 ha previsto una dotazione finanziaria di 25 mln.; la graduatoria del bando di dicembre 2016 ha ammesso al finanziamento 472 domande; è in corso l'istruttoria (vedi anche PR 6).
- La Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane, da novembre 2013 a dicembre 2018 ha pubblicato 100 bandi, per complessivi 140 lotti, per una superficie di oltre 6.700 ettari e 99 fabbricati (principali); il 77% dei terreni è già stato assegnato ed il 48% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 6).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 7,8 mln. (ad oggi impegnati 5,5 mln. per finanziare 32 progetti) (vedi anche PR 1 e 14).
- Per interventi di microcredito per la creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali sono stati complessivamente impegnati 46,4 mln..
- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione (nell'ambito del POR FESR 2014-2020) sono complessivamente previste risorse per 33,3 mln. (concessi finanziamenti per 29,7 mln.). Per la linea di azione 3.4.2., dal 2015 ad oggi sono stati complessivamente finanziati 729 progetti che hanno coinvolto 896 imprese.

7. Azioni trasversali

- Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); le risorse complessive per il 2016-2018 ammontano a 3,3 mln., ad oggi tutti impegnati (vedi anche PR 7).
- Finanziata con 1 mln. (171 mila euro la quota regionale impegnata) la cooperazione tra aziende agricole e soggetti con finalità sociali per interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. (vedi anche PR 17)
- Per interventi di formazione professionale degli operatori agricoli e forestali (giovani che si insediano in azienda per la prima volta) ha destinato 3 mln. (vedi anche PR 17).
- Le iniziative di comunicazione hanno comportato impegni per 1,5 mln. (annualità 2016/18).

17. LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Il Progetto della Toscana è finalizzato al rafforzamento della capacità di inclusione sociale del sistema regionale grazie ad un sistema di governance integrata sul territorio, in grado di coinvolgere soggetti pubblici e privati in un progetto di nuovo modello di coesione sociale finalizzato anche a costruire condizioni di contesto per la promozione delle capacità dell'individuo, oltre che dei sistemi economici e del territorio. Un'attenzione particolare è quindi dedicata all'inclusione sociale dei soggetti più deboli attraverso specifiche misure.

Il Progetto tiene inoltre conto delle rilevanti novità introdotte dalla LR 65/2014 che all'art. 62 ricomprende "l'edilizia residenziale sociale di proprietà pubblica" tra le opere di urbanizzazione secondaria, riconoscendo nell'ordinamento regionale il principio secondo cui l'alloggio sociale costituisce servizio di interesse economico generale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 21/2016 "Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della LR 22/2015.

- la LR 50/2017 che detta semplificazioni in materia edilizia adeguandosi ai decreti legislativi 126/2016, 127/2016 e 222/2016;
- la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", che rende la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili	10.419	4.168	6.243	3.039
2. Rafforzamento della rete di protezione sociale	1.604	1.604	1.514	1.514
3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio	171	171	171	171
4. Disagio abitativo	13.040	13.040	13.040	13.040
5. Contrasto alle condizioni di disagio	1.016	1.016	1.016	1.016
TOTALE	26.250	19.998	21.983	18.780

1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili

- Sono finanziati interventi di presa in carico multi professionale per l'inclusione lavorativa di persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; le risorse destinate per il 2018-2019 ammontano a 10,4 mln., impegnate per 6,2 mln..

2. Rafforzamento della rete di protezione sociale

- A marzo 2018, in continuità con i precedenti, è stato approvato un nuovo Accordo di collaborazione con il Cesvot per la realizzazione di interventi sul Terzo Settore con un finanziamento di 180 mila euro interamente impegnati.
- Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale, tra il 2016 e il 2018 sono stati presentati rapporti su una serie di percorsi in ambito sociale, in particolare si segnalano il Rapporto sulla disabilità, sulla violenza di genere, sulla povertà in Toscana e sullo sport; le risorse destinate per il 2016-2018 ammontano a 956 mila euro, di cui 866 mila euro impegnati.

3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio

- Finanziata con 1 mln. (171 mila euro la quota regionale impegnata) la cooperazione tra aziende agricole e soggetti con finalità sociali per interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. (vedi anche PR 16).

4. Disagio abitativo

- Sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale, per gli inquilini morosi incolpevoli. Dal 2011 a fine settembre 2018 sono stati impegnati quasi 35,8 mln. (16,8 mln. statali e quasi 19 mln. regionali).
- Tra agosto e dicembre 2018 sono stati impegnati quasi 5 mln. per il fondo per l'integrazione dei canoni di locazione. A marzo 2018 la Giunta ha approvato, per l'anno 2018 e successivi, i criteri di riparto del fondo, le modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative. Per il 2017 sono stati impegnati 5 mln..
- Attuazione della L 80/2014 sul recupero di immobili e alloggi di ERF: dal 2015 sono stati impegnati oltre 30,6 mln. di cui 6 mln. (1,6 mln. nel 2017) per il ripristino degli alloggi e quasi 24,6 mln. per la manutenzione (oltre 14 mln. dal 2017).
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2017 sono stati impegnati 30,4 mln..
- Piano nazionale di edilizia abitativa: nel 2017 sono stati impegnati quasi 3 mln. per realizzare 26 alloggi ad Arezzo, località Pesciola, 250 mila euro per realizzare 15 alloggi a Prato, 150 mila euro per realizzare 11 alloggi a Montemurlo e 136 mila euro per realizzare 8 alloggi a Villafranca Lunigiana. Tra ottobre e dicembre 2018 sono stati impegnati: 1,5 mln. per realizzare 9 alloggi nel Comune di Rufina (FI), località Scopeti; quasi 4 mln. per realizzare 21 alloggi nel Comune di Grosseto; quasi 4 mln. per realizzare 30 alloggi nel Comune di Pisa, località Pietrasantina (la convenzione tra Regione Toscana e Comune di Pisa è stata firmata a ottobre 2018).
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile: nel 2017 sono stati impegnati quasi 5,2 mln. di cui 3,7 mln. nel Comune di Massa, Area ex Mattatoio Comunale e quasi 1,5 mln. nell'ambito dell'intervento di realizzazione di 66 alloggi a Pisa.
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Nel 2017 sono stati impegnati 6,5 mln.; dal 2010 sono stati impegnati 107 mln..

18. TUTELA DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI

La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Il Progetto interessa le fasce deboli dei cittadini, ivi comprese le famiglie con disabili e anziani non autosufficienti, le persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, i bambini e gli adolescenti, i cittadini con problemi di dipendenza e disagio mentale e la popolazione detenuta negli istituti penitenziari del territorio toscano.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi rivolti al tema della disabilità	67.328	52.858	49.897	49.679
2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza:	168.645	166.714	167.778	166.487
3. Integrazione socio-sanitaria	1.889	1.889	1.889	1.889
4. Sistema delle politiche sociali	7.942	7.942	7.883	7.883
5. Interventi per la tutela dei consumatori – 5bis Interventi per rafforzare le politiche di genere	5.251	4.342	5.251	4.342
6. Promozione di welfare integrativo	71	71	71	71
TOTALE	251.127	233.817	232.770	230.351

1. Interventi rivolti al tema della disabilità

- Il portale regionale sulla disabilità ("Toscana Accessibile"), presentato ufficialmente nel 2015, è aggiornato semestralmente dal gruppo di redazione e attraverso il coordinamento del tavolo interdirezionale che coordina anche la Conferenza regionale annuale sulla disabilità (a marzo 2019 si è tenuta la quarta).
- Anche per il 2018 e 2019 sono state assegnate le risorse di 9 mln. annui per la gestione del progetto vita indipendente (a partire dal 2017 tali risorse sono ricomprese in quelle mensilmente assegnate alle ASL). Complessivamente per il 2016/2019 sono state assegnate risorse per 36 mln., impegnate per 26,3 mln..
- In attuazione della LR 82/2015, la Regione eroga un contributo annuale di 700 euro a favore delle famiglie con figli minori disabili; le risorse 2016-2018 ammontano a 7,2 mln., impegnati per 6,9 mln..
- In attuazione del POR FSE 2014-2020, è stato approvato il bando "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili" con un finanziamento 2016-2018 di 14,5 mln., interamente impegnate; al 31/12/2018 le attività dei progetti sono tutte concluse. A febbraio 2018 approvato il nuovo bando con un importo di 7,8 mln.; a novembre approvato l'elenco dei progetti.

2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza

- Anche nel 2018 è proseguito il progetto Pronto Badante per mettere a disposizione delle famiglie toscane un sostegno economico una tantum per la persona anziana; le risorse assegnate per il 2017-2019 ammontano a 10,3 mln., di cui 9,3 mln. impegnati. A gennaio 2019 stanziati 2,9 mln. per il 2019-2020.
- Per il sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura, rivolti a persone con limitazione dell'autonomia, le risorse destinate per il 2017-2019 sono pari a 9 mln., interamente impegnati.
- Per quanto riguarda il tema della non autosufficienza ai sensi della LR 66/2008, le risorse 2016-2018, di 149,4 mln., sono state impegnate e liquidate per 144,9 mln.. Si segnalano inoltre gli interventi per l'assistenza domiciliare ai malati di SLA e persone con gravissima disabilità: dal 2015 sono stati impegnati 8 mln..

3. Integrazione socio-sanitaria

- A luglio 2018 è stato approvato il Piano di contrasto regionale al gioco d'azzardo, con una destinazione complessiva di risorse statali di circa 3,2 mln..
- Per la qualità della vita in carcere, nel 2018 sono stati approvati due Accordi tra Regione Toscana e Amministrazione Penitenziaria per promuovere opportunità lavorative per i detenuti (stanziati 100 mila euro) e rilevare eventuali criticità relazionali e organizzative concernenti le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie nelle carceri (stanziati 120 mila euro). Inoltre ad aprile 2018 approvato il Piano regionale per la prevenzione del suicidio nel sistema penitenziario per adulti e a settembre il Piano regionale sulla prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi minorili.
- *In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 5,8 mln. per finanziare 5 progetti per servizi socio-sanitari in favore di vari Comuni.*

4. Sistema delle politiche sociali

- *Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3,3 mln. per finanziare 5 progetti per la riqualificazione di impianti sportivi, in favore di vari Comuni.*
- In tema di progetti di investimento sociale (costruzione e riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona per anziani, disabili, minori, immigrati,...) le risorse 2016-2018 sono state di 4,4 mln. impegnate per 4,3. Inoltre, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 al 31/12/2018 risultano impegnati 29,2 mln. per 38 progetti; in particolare per interventi nelle aree di svantaggio geografico sono state impegnati 8 mln. per 9 progetti.

- In tema di accoglienza prosegue l'impegno della Regione per la tutela dei minori e il sostegno ai nuclei familiari; le risorse destinate per il 2016-2017 ammontano a 1,6 mln., interamente impegnati e liquidati per 1,5 mln..
- *In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 10,2 mln. per finanziare 16 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore di vari Comuni.*

5. Interventi per la tutela dei consumatori – 5bis Interventi per rafforzare le politiche di genere

- Le risorse 2016-2017 per la tutela dei consumatori ammontano a 886 mila euro interamente impegnati.
- Per il 2016-2019 le risorse assegnate in tema di violenza di genere ammontano a 3,5 mln., interamente impegnate e a novembre 2017 è stato approvato il nono Rapporto sulla violenza di genere in Toscana (da luglio 2009 a giugno 2018 sono state più di 22 mila le donne che si sono rivolte per la prima volta ad un centro antiviolenza di cui più di 3 mila nell'ultimo anno).
- *A luglio 2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle linee di indirizzo giuridico-forensi nella rete regionale codice rosa per garantire sul territorio in modo uniforme il miglior supporto alle vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso.*

19. RIFORMA E SVILUPPO DELLA QUALITÀ SANITARIA

La qualità della sanità toscana è stata confermata dagli esiti dei vari sistemi di valutazione esistenti di livello sia regionale che nazionale (come i risultati 2014 2015 e 2016 del sistema di valutazione della sanità toscana promosso dalla Regione) che evidenziano una performance positiva con un miglioramento degli indicatori monitorati del 64%. Anche il Rapporto SDO del Ministero della salute sull'attività ospedaliera del 2016 conferma la capacità del servizio sanitario regionale toscano di utilizzare appropriatamente la rete ospedaliera, con il tasso di ospedalizzazione più basso d'Italia. Inoltre il Programma nazionale esiti (PNE) edizione 2017 sui dati 2016, curato dall'Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), conferma la Toscana ai primi posti per qualità ed efficacia delle cure ospedaliere. Infine la Toscana nella classifica della griglia LEA, i Livelli essenziali di assistenza, da anni è tra le Regioni più virtuose, confermandosi strutturalmente capace di perseguire le strategie del Sistema sanitario nazionale. Inoltre la Regione Toscana è al primo posto fra le Regioni benchmark 2018 (Regioni prese a riferimento per l'erogazione dei finanziamenti del Fondo sanitario nazionale).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il "Piano strategico regionale per la sicurezza del lavoro 2016-2020" che prevede azioni concomitanti e sinergiche in diversi ambiti della prevenzione: informazione, assistenza, vigilanza, controllo, formazione, sostegno alle imprese per favorire l'adozione di ulteriori misure di sicurezza;
- il "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese" che prevede l'innalzamento dei controlli nelle aziende del comprensorio Apuo-Versiliese;
- la LR 44/2016 "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005, alla LR 3/2008 ed alla LR 84/2015";
- la LR 50/2016 "Disposizioni sulle procedure, sui requisiti autorizzativi di esercizio e sui sistemi di accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche alla LR 51/2009";
- la LR 21/2017 "Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (accredito delle strutture e dei servizi alla persona del sistema Sociale integrato) ed all'art. 40 della LR agosto 2009 n. 91 (norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture Sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)";
- la LR 74/2017 "Disciplina dell'istituto per lo studio, la prevenzione e a rete oncologica (ISPRO)";
- la LR 51/2018 "Disposizioni relative alla prevenzione vaccinale" che ribadisce che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia;
- a gennaio 2019 è stata approvata dalla Giunta regionale la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 22 del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018/2020.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti	771	771	771	771
2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa	4.664	3.664	1.664	1.664
4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria	985	985	985	985
5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assesement (HTA)	12	12	12	12
6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo	65.126	35.126	35.126	35.126
7. Piano regionale della prevenzione	140	140	140	140
8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro	14.692	14.692	14.650	14.650
TOTALE	86.391	55.391	53.348	53.348

1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti

- In tema di partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi, a dicembre 2017 è stato aperto l'applicativo dell'Osservatorio regionale carta dei servizi sanitari per l'inserimento dei dati aziendali nel 2018. Nel corso del 2018

sono stati approvati il regolamento per il Consiglio dei cittadini per la salute, gli schemi tipo di regolamento e protocollo d'intesa per i comitati di ZD/SDS ed aziendali. Le risorse 2018 ammontano a 41 mila euro.

A marzo 2019 è stato siglato l'accordo (finanziamento regionale di 9 mln.), relativo al personale del comparto del SSR ; il Patto segue di una settimana l'accordo con la dirigenza medica finanziato con oltre 6 mln. per il riequilibrio dei fondi contrattuali.

A ottobre 2017 è stato approvato il programma delle attività del Piano per la sicurezza delle cure con un finanziamento di 600 mila euro all'AOU Careggi per il funzionamento del Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente.

2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa

In tema di riduzione di liste di attesa, dal monitoraggio mensile si rileva che nel 2018 su 1.273.241 prestazioni prenotate nel periodo, per 982.763 (77%) è stata garantita la prima disponibilità entro i tempi definiti. Inoltre sono stati tutti presentati i "Piani operativi di Area Vasta per la riorganizzazione dell'offerta e dell'accessibilità alle prestazioni specialistiche ambulatoriali al fine di ridurre i tempi di attesa". Il progetto data la sua rilevanza in merito all'erogazione dei LEA, prosegue anche per l'anno 2018. Sono stati implementati report di monitoraggio per le prestazioni oggetto di verifica LEA.

A luglio 2017 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate (es. prenotazione e riscossione ticket di prestazioni specialistiche ambulatoriali, attivazione della tessera sanitaria e del fascicolo sanitario); le risorse destinate per il 2016-2019 ammontano a 4,7 mln. impegnate per 1,7 mln..

3. Sviluppo dell'appropriatezza attraverso percorsi assistenziali condivisi

A fine 2017 è stato definito il Piano formativo di Area vasta sui temi EBM e appropriatezza e attivati gruppi di lavoro per la definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Nel 2018 è stato costituito un Gruppo di lavoro (ARS-GRC Professionisti di varie discipline) che ha: prodotto un primo elenco di pratiche cliniche ad alto volume di impatto sulla popolazione assistita Toscana; attivato una partnership con il Movimento Slow Medicine Italia e condiviso il piano attuativo del "Progetto Appropriatezza della Regione Toscana"; progettato una modalità di coinvolgimento dei clinici per attivare tavoli Aziendali al fine di realizzare azioni su specifici percorsi clinici; individuato i "Referenti Aziendali per l'appropriatezza"; avviata una modalità di monitoraggio prescrittivo (ARS) per zona di residenza.

A seguito dell'approvazione degli indirizzi per l'implementazione del nuovo modello di sanità d'iniziativa a livello territoriale si stima che i cittadini presi in carico saranno oltre 230 mila; per l'attuazione del nuovo modello sono destinati per il 2017-2018 12,9 mln., di cui 4 mln. impegnati per il 2017.

4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria

Sulla base delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera sono realizzate reti integrate per la completa attuazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per le quali a febbraio 2017 è stato definito il piano di formazione; le risorse destinate per il 2016-2018 ammontano a 205 mila euro, impegnati e liquidati per 105 mila euro.

Nell'ambito delle malattie rare a settembre 2017 è stato aggiornato l'elenco di quelle riconosciute in esenzione. Nel 2018 si è conclusa la selezione di malattie rare su cui i centri di maggiore competenza coordineranno la stesura dei PDTA, inoltre si è concluso l'aggiornamento del Sistema screening neonatale per la malattie metaboliche. È stato previsto l'ampliamento dell'elenco oggetto di Screening neonatale. Le risorse 2016-2018 ammontano a 780 mila euro, di cui 480 mila euro regionali interamente impegnati.

5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assesment (HTA)

L'intervento prevede l'istituzione della Commissione di valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari. Nel 2017 è stata avviata una prima fase di progettazione per definire le specifiche strutturali e funzionali di massima che consentano nel 2018 di determinarne la fattibilità. A maggio 2018, è stato istituito un gruppo di lavoro per la valutazione dei dispositivi medici da introdurre nel SST e a luglio sono state formalizzate le sue modalità operative inviandolo a tutte le Aziende; Ad agosto 2018 si è avuta la chiusura del progetto nazionale PRONHTA, a cui la Regione Toscana ha partecipato, mirato allo sviluppo di una rete nazionale di soggetti per la valutazione coordinata delle innovazioni nell'ambito dei dispositivi medici. Sempre nel mese di agosto è stata siglato l'accordo di collaborazione scientifica con L'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito delle tematiche proprie dell'HTA.

6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo

Sul bando FAS Salute 2014 nel periodo 2015-2017 sono stati finanziati 21 progetti di ricerca nel settore sanitario con 24,5 mln. (interamente impegnati); nel 2017 approvato il Piano operativo per la valorizzazione del Polo tecnologico Scienze della Vita di Siena (vedi anche PR 14).

In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020 contestualmente al Programma di attività 2018. Le risorse 2016-2018 ammontano a 40,6 mln., di cui 10,6 mln. impegnati (vedi anche PR 14).

7. Piano regionale della prevenzione

Il Piano regionale per la prevenzione composto da 7 programmi attuati da 72 progetti, si realizza sulla base di specifici cronoprogrammi e indicatori. In particolare, per quanto riguarda la vaccinazione antimeningococcica, a febbraio 2019 è stata prorogata fino al 30/06/2019. A luglio 2017 è stata approvata la L. 119/2017 che rende

obbligatorio il rispetto del calendario vaccinale per i minori all'atto della loro iscrizione a scuola. A settembre 2018 è stata approvata la LR 51 che riconosce come prioritaria la protezione dello stato di salute dei minori ed identifica nella vaccinazione, lo strumento indispensabile di prevenzione primaria ribadendo che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia. A novembre 2018 è stata approvata l'adozione di interventi per tutelare la salute sessuale e riproduttiva delle giovani generazioni attraverso programmi di educazione alla salute sessuale nelle scuole e favorendo l'accesso alla contraccezione gratuita per i giovani tra i 14 e i 25 anni, per le donne da 25 a 45 anni con fascia economica ERA/EIA.

8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro

- Nell'ambito del "Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza del lavoro", a dicembre 2017 sono state trasmesse alle Aziende USL le linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri edili.
- A luglio 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione del marmo e a dicembre 2017 è stata approvata la prosecuzione e lo sviluppo del Piano fino al 2020 con un finanziamento di 750 mila euro. Per il 2018, eseguiti 939 controlli in cava e 382 controlli presso i laboratori per la lavorazione del marmo.
- A settembre 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione nei porti; tra gennaio e giugno 2018 sono stati realizzati i corsi di formazione sulla base della programmazione 2016.
- In tema di sorveglianza sanitaria di ex esposti ad amianto per il 2016-2018 sono impegnati 1,1 mln..
- A seguito della proroga del "Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro" per il triennio 2016-2018, a dicembre 2016 è stata approvata la seconda fase del Piano (da aprile 2017 a marzo 2019) e destinati all'Azienda USL Toscana Centro 2,7 mln., interamente impegnati e liquidati per 1,8 mln.. Durante la prima fase del Piano, conclusa a marzo 2017, sono state verificate oltre 8.200 imprese. A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino al 31/12/2020 e sono state stanziati le risorse integrative necessarie per la prosecuzione del progetto. L'importo stanziato ammonta a complessivi 7,7 mln. che portano a un costo complessivo per la seconda fase del progetto pari a 10,4 mln. (vedi anche PR 21).

Investimenti sanitari

- *La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. In tale ambito è proseguita nel 2016, 2017 e 2018 l'attuazione del Piano investimenti 2011-2013 (impegni 626 mln. liquidati all'89%). A questi si aggiungono altri 126 mln. impegnati per 92 mln. nell'ambito del Piano Investimenti 2014-2016 sulla base degli indirizzi del PSSIR (liquidati per 18 mln.).*
- *A dicembre 2017 è stato approvato dal CIPE il progetto di 10 mln. per la realizzazione della nuova palazzina dell'Ospedale Santo Stefano di Prato. A marzo 2019 è stato approvato il progetto e individuati i soggetti responsabili per la gestione del contributo. Il cofinanziamento regionale ammonta a 1,1 mln. per il 2020.*
- *A dicembre 2017 è stato presentato il progetto Circuito della salute per la riqualificazione dell'Ospedale del Mugello e del territorio circostante con un investimento della Asl di quasi 32 mln..*
- *A luglio 2017 è stata approvata il Piano regionale delle tecnologie biomediche 2017/2019 limitatamente al 2017 (124 mln. di investimenti). Il Piano contiene l'elenco delle acquisizioni di tecnologie sanitarie da parte delle Aziende e degli enti del SSR nel triennio 2017/2019 per un valore complessivo di 250 mln..*

20. TURISMO E COMMERCIO

Il PRS 2016-2020 individua come obiettivo prioritario quello di favorire un turismo sostenibile, con particolare attenzione alle città d'arte e al patrimonio ambientale della regione, attraverso la diversificazione e l'incremento qualitativo dell'offerta e lo sviluppo del turismo digitale. In particolare, la Regione si impegna a: strutturare l'offerta turistica (promozione dei prodotti turistici e di strumenti collegati al turismo digitale); sviluppare forme di aggregazione dei territori; avviare azioni di valorizzazione integrata nell'ambito del commercio, estendendo la filiera promozionale del turismo verso la valorizzazione delle identità locali; sostenere le produzioni artigianali di qualità, con attenzione alle aree interne e rurali; procedere al completamento normativo-istituzionale. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone di proprie risorse e di quelle dei fondi europei e statali.

In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati specificatamente destinati al turismo e commercio 17,8 mln. (11,6 mln. impegnati per finanziare 143 progetti), di cui: 9,4 mln. (5,3 mln. impegnati per finanziare 4 progetti) per il sostegno alla promozione turistica; 8,4 mln. (6,3 mln. impegnati per finanziare 139 progetti) per il sostegno ai processi di innovazione del turismo e commercio; a queste si aggiungono le risorse previste sulla Azione 3.5.1 per Aiuti alla creazione di imprese del settore manifatturiero, commercio, turismo, cultura e terziario che complessivamente destina 49,1 mln. (40,7 mln. impegnati per finanziare 1.247 progetti) e sulla Azione 3.4.2 per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (manifatturiero e offerta turistica) che destina 58,6 mln. (27,6 mln. impegnati per finanziare 802 progetti) (vedi anche PR 10 e 14).

A seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali di cui alla LR 22/2015 le funzioni già provinciali in materia di turismo sono trasferite ai comuni capoluogo di provincia. Anche nel settore del commercio sono aumentate le funzioni svolte a livello comunale, sia in materia di pianificazione che di abilitazione all'esercizio delle diverse attività.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a maggio 2018 approvata la LR 24/2018, di modifica della LR 86/2016 (Testo unico del sistema turistico regionale), con riguardo alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali; a luglio 2018 approvato il regolamento di attuazione;
- a luglio 2018 approvata la LR 35/2018 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali";
- a novembre 2018 approvata la LR 62/2018 (Codice del commercio).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	728	728	728	728
2. Itinerari turistici	3.485	3.245	3.700	3.460
3. Progetti europei in materia di turismo	1.838	801	638	517
4. Promozione turistica	24.711	18.898	18.673	18.673
TOTALE	30.762	23.671	23.740	23.379

1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

- Prosegue anche nel 2018 l'attività di gestione amministrativa dei contributi assegnati per gli Osservatori Turistici di destinazione (OTD) (impegnati 728 mila euro).
- Nel 2018 approvate nuove leggi che disciplinano la materia. A novembre la LR 62 "Codice del commercio" (che abroga la precedente LR 28/2015 e la LR 18/2005 "Disciplina del settore fieristico"). A maggio la LR 24 di modifica di modifica del TU del Turismo (a luglio approvato il Regolamento di attuazione). Quest'ultima la legge individua 28 ambiti territoriali per la gestione associata dell'informazione e accoglienza turistica sovracomunale, ad oggi già costituiti 16 dei 28 ambiti indicati dalla legge. Per le competenze in materia di comunicazione statistica turistica sono state introdotte sanzioni nel TU del turismo (LR 24/2018).
- Nel 2018 è stata avviata una collaborazione con l'Ufficio regionale scolastico al fine di inquadrare le attività di alternanza scuola-lavoro nel tema degli IFTS.

2. Itinerari turistici

- Per il completamento dei progetti di eccellenza approvati nel 2011 (TURISMO.IN(NOVAZIONE)Toscana.it, MICE in Italia, In Etruria, In it.Inere, Via Francigena,...) impegnati 2,6 mln. nel corso del 2017. Le attività sono state concluse e la rendicontazione è stata presentata al MIBACT.
- Nell'ambito degli interventi di definizione degli itinerari turistici (impegnati 921 mila euro): a giugno 2018 presentata la ricognizione dei luoghi di devozione, feste e funzioni religiose presenti lungo la Via Francigena Toscana; a luglio inaugurato il "Labirinto di Capannori"; a Sarteano realizzata un'iniziativa sui Cammini interregionali; definiti altri itinerari quali la "Via Lauretana", il "Cammino di San Francesco", in fase di progettazione la "Via del Volto Santo", la "Via Matildica", la "Via degli Dei", la "Via Romea Strata" e "Romea Germanica" ed ulteriori interventi a sostegno delle "Vie Etrusche".

3. Progetti europei in materia di turismo

- Nel 2017 sono state attivate le procedure per l'attuazione dei Progetti europei: Mitomed Plus (modelli di turismo integrato nel Mediterraneo), Panoramedit (progettualità strategica per il Mediterraneo) Smart Destination (rilancio delle filiere transnazionali del turismo); Brandtour. (promozione e diversificazione dell'offerta turistica). Complessivamente, per i progetti europei sono stati impegnati 639 mila euro.

4. Promozione turistica

- Promozione turistica: Il Piano promozionale 2018 è stato approvato dalla Giunta ad agosto 2017. Complessivamente, nel 2016-2018 sono stati trasferiti a Toscana Promozione Turistica 10,6 mln. (di cui 3,5 mln. nel 2018). Inoltre, con la misura 3.3.2 (Sostegno alla promozione turistica) del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 5,3 mln..
- Per i Progetti di interesse regionale (Vetrina Toscana, Centri commerciali naturali, Pranzo sano fuori casa, Toscana wine architecture, ...) per il periodo 2016-2019 sono previsti 1,1 mln.; al 31/12/2018 risultano impegnati 831 mila euro. Nel 2018 approvati i criteri per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali (in Toscana sono presenti 195 Centri; il bando 2018 ha finanziato 13 imprese) nonché le proposte progettuali territoriali delle Camere di commercio relative al progetto Vetrina Toscana.
- Sistema fieristico ex L 105/2006: nel 2017 svolta attività di verifica documentazione dei progetti di Comuni ed enti fieristici finanziati con 400 mila euro. Nel 2018: presentate le istanze al Ministero per recuperare le risorse da anticipare per i progetti; definito l'incarico a Sviluppo Toscana per il controllo della documentazione.
- Promozione digitale: il progetto per incrementare l'operatività del nuovo portale regionale "Visittuscany.com" e altri sistemi Web dedicati al turismo è affidato a Fondazione Sistema Toscana (costo totale 3,3 mln., 1,6 mln. le risorse impegnate).

21. LEGALITÀ E SICUREZZA

Con il progetto la Regione si pone l'obiettivo di una Toscana "più sicura e più legale". Per l'attuazione il PRS 2016-2020 persegue i seguenti obiettivi: migliorare il livello di sicurezza della comunità toscana attraverso politiche integrate e partecipate, attuate in collaborazione con le istituzioni, le organizzazioni della società civile ed i cittadini, attraverso la realizzazione di azioni concrete e progetti finalizzati; promuovere il coordinamento della rete dei soggetti che partecipano alle azioni per la legalità e la sicurezza urbana in Toscana anche su temi specifici.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 7/2016 di modifica alla LR 11/1999 relativa ad interventi per l'educazione alla legalità e lotta contro la criminalità;
- la LR 67/2016 di modifica alla LR 38/2001 "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana".

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi in materia di sicurezza urbana	16.746	16.746	16.746	16.746
2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità	1.293	1.198	1.292	1.197
TOTALE	18.039	17.944	18.038	17.943

1. Interventi in materia di sicurezza urbana

- *Avviato nel 2018, in collaborazione con gli enti locali, il processo di aggiornamento della normativa regionale in materia di sicurezza e di polizia locale, per adeguarla alle novità normative e di contesto intervenute; a tal fine organizzato a Firenze, il 3 luglio 2018, un convegno sulle prospettive di riforma.*
- Per la realizzazione dell'intervento di sostegno alle progettualità locali in materia di sicurezza sono state attivati vari tipi di azioni: l'erogazione, attraverso bandi annuali, di contributi agli enti locali per progetti relativi all'installazione di sistemi di videosorveglianza (finanziati nel triennio 2016-2018 171 progetti per un totale di 3,3 mln.); l'attuazione di "progetti pilota" in materia di sicurezza urbana (nel 2016-2017 finanziati 7 progetti pilota per un totale di 705 mila euro; nel 2018 approvati 6 progetti pilota per un totale di 326 mila euro). Sottoscritto a gennaio 2018 il Patto per Pisa sicura. A ottobre 2018 si è tenuto l'evento conclusivo del percorso "Toscana Sicura" (realizzato in collaborazione con ANCI Toscana) con la presentazione del Libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana integrata ed è stato approvato un nuovo accordo con ANCI per la realizzazione di uno progetto finalizzato alla raccolta di buone prassi e alla predisposizione di linee guida e di standard tecnici di riferimento per gli investimenti in videosorveglianza da parte degli enti locali della Toscana (impegnati 28 mila euro). A febbraio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana attraverso il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità"; per l'attuazione dell'intervento sono state destinate per il triennio 2019-2021 risorse complessive pari a 9 mln..
- Approvato, a gennaio 2018, il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani per il 2018; impegnati 200 mila euro (700 mila nel 2016-2018). Nel 2016-2018 sono stati formati oltre 4.300 operatori di polizia locale (2.188 nel 2016, 905 nel 2017, 1.300 nel 2018).
- A seguito della proroga del "Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro" per il triennio 2016-2018, a dicembre 2016 è stata approvata la seconda fase del Piano (da aprile 2017 a marzo 2019) e destinati all'Azienda USL Toscana Centro 2,7 mln., interamente impegnati e liquidati per 1,8 mln.. Durante la prima fase del Piano, conclusa a marzo 2017, sono state verificate oltre 8.200 imprese. A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino al 31/12/2020 e sono state stanziare le risorse integrative necessarie per la prosecuzione del progetto. L'importo stanziato ammonta a complessivi 7,7 mln. che portano a un costo complessivo per la seconda fase del progetto pari a 10,4 mln. (vedi anche PR 19). A sostegno dell'attività della polizia municipale di Prato, ricompresa nel progetto "Tabula rasa", la Regione ha destinato nel periodo 2015-2018 1,7 mln. (950 mila euro per il biennio 2015-2016, 430 mila euro per il 2017, 350 mila euro per il 2018).

2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità

- In base alla LR 55/2006 la Regione prevede la concessione di benefici a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Dal 1° gennaio 2018 sono state istruite e valutate 120 istanze e liquidati benefici per 114 (nel 2017-2018 impegnate risorse per 440 mila euro di cui 409 mila liquidate).
- A marzo 2018 approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione per lo sviluppo della cultura della legalità democratica (aggiornato a luglio); le risorse destinate per il 2016-2018 ammontano a 603 mila euro.
- A giugno 2016 è stato sottoscritto lo schema di accordo di collaborazione con la Scuola Normale superiore di Pisa per le attività di analisi e ricerca sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana (impegnati 250 mila euro per il 2016-2019); adottati dalla Giunta regionale i rapporti relativi agli anni 2016 e 2017; il III rapporto sarà consegnato alla Regione entro aprile 2019.

22. POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera presente in Toscana, con circa 400.000 persone, rappresenta quasi il 10% del totale nazionale, è caratterizzata da una lieve prevalenza di donne (51,92%), un'alta percentuale di minori (attorno al 23%) e un'età media attorno ai 33 anni e mezzo. A questa presenza stabile si è affiancato nel corso degli ultimi due anni un flusso costante di popolazioni straniere costrette a fuggire dal proprio paese in conseguenza della crescente instabilità che caratterizza lo scenario internazionale: a fine 2017 risultano ospitate in Toscana circa 13.000 persone, fra cui molti minori stranieri non accompagnati, che sono venuti ad incrementare il numero già rilevante di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nei nostri territori. A fronte di tali presenze, si registrano circa 810 fra Centri di accoglienza straordinaria e progetti di accoglienza attivi a livello regionale nell'ambito del sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - SPRAR. In questo contesto diventa inoltre prioritario promuovere e rafforzare un sistema di accoglienza e integrazione nel quale i percorsi si ricompongano, con l'obiettivo di offrire risposte coordinate e sinergiche alla domanda di inclusione sociale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	300	300	237	237
2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale	4.196	4.196	3.807	3.807
TOTALE	4.496	4.496	4.044	4.044

1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale

- A luglio 2018 è stato approvato l'avviso pubblico per la promozione di progetti di integrazione e coesione sociale a favore dei richiedenti asilo regolarmente presenti in Toscana.
- È stata prorogata fino a marzo 2018 la sperimentazione di strutture di accoglienza ad alta autonomia per ragazzi tra i 16 e i 18 anni e per neo-maggioresino sino a 21 anni, per il sostegno e l'accompagnamento all'autonomia.

2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale

- Per agevolare processi di integrazione, sono finanziate iniziative che sostengono sul territorio regionale percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, con la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi e l'utilizzazione di opportunità finanziarie nazionali ed europee (FAMI-Fondo asilo, migrazione e integrazione - e FSE 2014-2020). Il cofinanziamento regionale 2016-2018 è di 3 mln., di cui 2,9 mln. impegnati.
- Ai fini dell'aggiornamento costante del portale PaeSI, con lo sviluppo delle sezioni tematiche, a febbraio 2017 è stata firmata la Convenzione con l'Istituto di Teoria e Tecniche della Comunicazione Giuridica del CNR. Per l'azione di supporto agli enti locali toscani, a maggio 2017 è stata presentata "La rilevazione delle buone pratiche in materia di accoglienza dei cittadini stranieri". Le risorse per il 2016-2018 ammontano a 852 mila euro impegnati per 560 mila.
- Nel 2018 è stato finanziato il progetto Progetto SPRINT che riguarda l'organizzazione di un sistema di presa in carico a breve termine per la tutela della salute mentale dei richiedenti asilo e rifugiati in condizione di vulnerabilità psicosanitaria; le risorse 2018 ammontano a 329 mila euro, interamente impegnate.

23. UNIVERSITÀ E CITTÀ UNIVERSITARIE

L'insieme delle Università e dei centri di ricerca operanti sul territorio regionale fanno della Toscana una realtà di grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca. Il Progetto, in sinergia con il Progetto regionali 16 "Giovanis" e 14 "Ricerca, sviluppo e innovazione", si propone di: rafforzare l'istruzione universitaria; promuovere le attività di ricerca, trasferimento, animazione tecnologica e culturale; favorire l'internazionalizzazione delle Università e dei centri di ricerca regionali; attuare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca, promuovendo un migliore raccordo fra gli attori dell'alta formazione e della ricerca.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario	3.384	2.663	3.384	2.663
2. Interventi per occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	2.687	1.782	2.441	1.781
3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari	19.589	9.490	14.089	9.490
5. Governance del sistema della ricerca	270	270	270	270
TOTALE	25.930	14.205	20.184	14.204

1. Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario

- La Regione offre un sostegno economico agli istituti musicali toscani; per il 2016-2017 il finanziamento degli istituti di Livorno, Siena e Lucca è stato di 1,7 mln. (interamente impegnati); nel 2018 impegnati i 280 mila euro destinati agli istituti musicali di Siena e Lucca.
- Per quanto il finanziamento di progetti di orientamento alla scelta universitaria in una prospettiva di uscita verso il mondo del lavoro, a marzo 2018 impegnati 1,2 mln..

2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

- Per gli interventi di alta formazione e ricerca composti da percorsi di formazione post laurea seguiti da percorsi di ricerca presso Università, centri di ricerca e imprese sono stati assunti impegni per 2 mln. (annualità 2017-2019).

3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari

- Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo; nel 2016-2017, sono stati impegnati 8,3 mln. (finanziate in totale 149 borse); con l'avviso del 2018 sono state finanziate 92 borse, per un investimento complessivo di 5,8 mln. (vedi anche PR 16).

5. Governance del sistema della ricerca

- Nell'ottica di attivare momenti di raccordo fra istituzioni universitarie e di R&S e sistema delle imprese e istituzioni regionali nel 2016 si sono insediate la Conferenza dei rettori e la Conferenza della ricerca e innovazione. A fine 2016 sono stati avviati i tavoli tecnici con la condivisione progetto pilota Dashboard Osservatorio per la ricerca con i rettori delle Università toscane e loro delegati (per le attività dell'Osservatorio impegnati 255 mila euro per il 2016-2018). Nel 2017 si sono svolti: 2 Conferenze della ricerca e innovazione, 5 workshop tematici, l'evento "la ricerca va in scena" al teatro la Compagnia di Firenze.
- Per l'Osservatorio su Università e ricerca per il 2016-2018 sono stati destinati 270 mila euro, completamente impegnati.

Edilizia universitaria

- Per quanto riguarda la costruzione dei nuovi alloggi, a fine 2017 è stata acquisita da ARDSU ed è attiva la residenza Val di Rose a Firenze; mentre nel luglio 2016 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della residenza a San Cataldo (Pisa), ad oggi in corso. La realizzazione della residenza è gestita dall'ARDSU nell'ambito del proprio piano degli investimenti che, fra gli altri interventi, prevede anche la realizzazione oltre 100 nuovi posti alloggio in viale Morgagni Firenze nell'ambito di un project financing.

**24. ATTIVITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUBSAHARIANA**

L'intensificarsi dei flussi migratori, provenienti dall'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana, comporta per le autorità locali di tutta Europa, quindi anche per la Toscana, la necessità di confrontarsi con una presenza sempre più massiccia di immigrati e profughi; al tempo stesso essa richiede di attivare, accanto alle iniziative di accoglienza e integrazione, concrete azioni di "co-sviluppo".

L'obiettivo del Progetto è rafforzare la presenza della Toscana nell'area Mediterranea attraverso la continuità delle relazioni con le autorità locali del Mediterraneo, nel quadro di partenariati, sostenendo gli enti locali nei processi di sviluppo e di decentramento in atto in quei paesi attraverso scambio di buone pratiche e cooperazione territoriale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018
1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana	2.689	2.650	2.137	2.125
2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine	473	449	473	449
3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale	3.439	1.827	3.439	1.827
TOTALE	6.601	4.926	6.048	4.401

1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana

- Per i progetti cooperazione internazionale sono stati impegnati per 1,7 mln. per le annualità 2016-2019. Si tratta di interventi finalizzati a rafforzare gli enti locali e la società civile dei paesi coinvolti in continuità con le iniziative condotte e con i partenariati costituiti nell'area mediterranea. La Regione svolge azioni di animazione e rafforzamento della partecipazione di giovani e donne del Mediterraneo come strumento di valorizzazione del loro ruolo nei processi di democratizzazione dei rispettivi Paesi. Nel 2017 sono stati finanziati 10 progetti semplici. Per il 2018, sono in corso le attività per vari progetti con riferimento particolare ad alcuni paesi dell'Africa Sub sahariana e

a Palestina e Israele. Per il 2018 si segnala l'intervento per l'emergenza per il maremoto che ha colpito l'Indonesia. (le risorse impegnate ammontano a 691 mila euro).

2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di co-sviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine

- Per gli interventi di formazione e di co-sviluppo in collaborazione con le associazioni dei migranti presenti in Toscana sono stati assunti impegni per 472 mila euro (annualità 2016-2019). Per il 2018 è stato attivato il bando per partenariati che includano l'apporto di soggetti imprenditoriali capaci di contribuire allo sviluppo secondo un approccio e una pratica di sostenibilità inquadrabile nell'AGENDA 2030.

3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale

- A dicembre 2017 si è svolto il Meeting Diritti umani nel quadro del progetto cofinanziato dalla Commissione Europea - Do the right thing. Le risorse assegnate per il 2017 ammontano a 181 mila euro interamente impegnate, 8.000 gli studenti coinvolti. Da luglio 2018 sono in corso le attività di organizzazione del XXII meeting diritti umani che si svolgerà presso il Mandela forum il 14/12/2018. Le risorse 2018 ammontano a 213 mila euro, interamente impegnati.
- Approvato il Progetto Walk the global walk che mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti dagli 11 ai 18 anni. A settembre 2018 inviate alle scuole le richieste di partecipazione ai laboratori Regione che iniziano ad ottobre; per il triennio 2018/2020 le risorse stanziare risorse di 2,6 mln. sono state interamente impegnate.

POLITICHE ISTITUZIONALI

Le politiche istituzionali regionali si inscrivono in un contesto nazionale che richiede un rafforzamento del ruolo delle Regioni anche in relazione ai processi di semplificazione delle istituzioni e delle funzioni amministrative locali (riordino delle funzioni delle Province, potenziamento della Città metropolitana, delle fusioni e Unioni di Comuni). Questo processo potrà essere sostenuto anche dalle politiche di "cooperazione finanziaria" (titolo II della LR 68/2011) attuate dalla Regione che potrà cogliere l'opportunità di riorientare strumenti e strategie in direzione del supporto ai processi di riassetto istituzionale cercando, al contempo, di massimizzare l'efficienza allocativa delle proprie risorse finanziarie sul territorio così da contrastare le disparità in esso presenti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- le LLRR inerenti al riordino delle funzioni provinciali: LR 9/2016, 70/2016, 16/2017, 42/2017;
- le LLRR di istituzione di nuovi comuni in seguito a fusione: 1/2016, 35/2016, 78/2016, 65/2017, 66/2017, LR 63/2018. Istituiti nel 2016/2018 6 nuovi Comuni (14 i comuni coinvolti nella fusione).

Riordino delle funzioni già "provinciali"

- In questi anni la Regione è stata impegnata negli interventi di riassetto istituzionale conseguenti all'approvazione della LR 22/2015 (e successive modifiche e integrazioni), che disciplina il riordino delle funzioni regionali e locali in considerazione del nuovo ordinamento delle Province (L 56/2014) e nell'ottica dei processi aggregativi dei Comuni. In tale ambito sono state approvate norme per l'attuazione della legislazione di riordino e per la migliore gestione della fase di trasferimento di beni e rapporti in corso. Sono stati stipulati accordi tra la Regione Toscana, le province (tranne Lucca) e la Città metropolitana di Firenze che definiscono, in relazione alla funzione trasferita, i beni, le risorse strumentali e i rapporti attivi e passivi in corso da trasferire.

Fusioni, Unioni di Comuni e altri interventi a favore degli Enti locali

- Nel 2018 alle Unioni di comuni sono stati destinati contributi per 9,9 mln. (5,2 mln. di risorse regionali e 4,7 mln. statali); al 31/12/2018, dei 274 comuni della Toscana, 90 sono quelli tenuti all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali. Al 1° gennaio 2019 si contano 23 Unioni di comuni che associano complessivamente 138 comuni, che rappresentano il 50,55% dei Comuni toscani (273).
- Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni: dal 1° gennaio 2019 il numero dei Comuni Toscani passa a 273. Nel 2018 sono stati concessi 6,5 mln. ai 13 Comuni derivanti da fusione. La Giunta regionale ha approvato: a dicembre 2017 la proposta di legge per l'istituzione del comune di Villa di Castiglione (il referendum consultivo si è svolto il 20/21 maggio 2018 con esiti contrapposti nei due territori); a giugno 2018 le proposte di legge per l'istituzione dei Comuni di Dicomano e San Godenzo, Montepulciano Torrita di Siena, Barberino Tavarnelle e Bibbiena Ortignano Raggiolo (indetti per i giorni 11 e 12 novembre i referendum consultivi; solo Barberino Tavarnelle sono stati uniti, per gli altri Comuni i referendum hanno avuto esito negativo).
- Nel 2018 sono stati concessi 900 mila euro di contributi per i piccoli Comuni in situazione di disagio. A dicembre 2018 è stata aggiornata la graduatoria generale del disagio in seguito all'istituzione, dal 1° gennaio 2019, del comune di Barberino Tavarnelle.

Cooperazione finanziaria

- Nel 2018 sono state presentate 16 domande per compensazioni orizzontali tra enti, di cui 6 per cedere spazi finanziari (per complessivi 19,9 mln.) e 10 per richiedere spazi finanziari (per complessivi 1,9 mln.).

- Per le attività riferibili all'accordo attuativo dell'intesa quadro tra Regione e ANCI Toscana (sottoscritto nel luglio 2017) per la cooperazione in tema di fiscalità locale, sono stati impegnati nel triennio 2016-2018, 374 mila euro; l'attività della Rete regionale della Fiscalità locale è in pieno svolgimento.

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE, SISTEMA DI GOVERNANCE DEGLI ENTI DIPENDENTI E PARTECIPAZIONI REGIONALI

Con l'avvio della X Legislatura la Regione porta a compimento i rilevanti interventi di riassetto organizzativo ed istituzionale avviati nel corso del 2014. Il nuovo impianto organizzativo delineato con la LR 90/2014 di modifica della LR 1/2009 rivede il modello organizzativo degli uffici della Giunta, con l'istituzione di una Direzione generale unica e la conseguente revisione dei modelli e degli strumenti organizzativi. Inoltre in questi anni è emersa la necessità di un'ampia revisione della normativa regionale in materia di programmazione e di contabilità per adeguarla sia ai principi introdotti dalle norme statali (DLgs 118/2011 - DLgs 126/2014) che alla nuova articolazione organizzativa territoriale assunta dalla Regione (LR 22/2015 e successive modifiche e integrazioni) la quale richiede una programmazione più orientata al confronto con le istituzioni e forze socio-economiche locali.

Il riordino organizzativo ha interessato anche l'intero sistema di governance regionale con interventi di razionalizzazione delle società partecipate e per quanto riguarda gli Enti e Agenzie regionali con l'attuazione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione dei rispettivi assetti nonché una maggiore razionalità economico-finanziaria.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 26/2017 che detta disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia;
- la LR 75/2016 di modifica alla LR 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla LR 20/2008";
- il Consiglio regionale ha adottato, a marzo 2017, il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, a settembre 2017 il Documento di economia e finanza per il 2018 (DEFER) e a dicembre la Nota di aggiornamento al DEFER 2018;
- la LR 22/2016 di riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (APET);
- la LR 5/2017 disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci di enti dipendenti e società in house;
- la LR 32/2018 "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 in materia di capacità assunzionale temporanea dei dipendenti";
- la LR 56/2018 "Disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 e alla LR 32/2018".

Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale

- In aderenza al nuovo modello organizzativo delineato con LR 90/2014 e agli effetti prodotti sull'organizzazione regionale dall'attuazione della LR 22/2015 (riordino funzioni provinciali), in questi anni si è proceduto ad aggiornare il piano di riordino degli assetti organizzativi della Giunta regionale e ARTEA e del relativo fabbisogno di personale. Nell'ottobre 2017, in seguito all'approvazione della LR 42/2017 relativa alle disposizioni per la successione della Regione Toscana nei beni e nei rapporti della Provincia di Lucca, a decorrere dal 1/1/2018, è stato aggiornato ulteriormente il piano di riordino individuando in 100 il numero di strutture dirigenziali regionali e approvato l'aumento della dotazione organica provvisoria della Giunta regionale (totale n. posti 1.098). Nel giugno 2018 è stata approvata la LR 32/2018 attraverso la quale la Regione intende avviare, al fine di consentire il superamento del precariato, le procedure speciali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato delle categorie per il triennio 2018-2020 (tali procedure potranno riguardare al massimo 41 unità ripartite per anno, categoria e relativo costo; spesa massima 3,3 mln.). Approvata a ottobre la LR 56/2018 che reca disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato apportando modifiche alle LLRR 1/2009 e 32/2018.
- Personale regionale: al 31/12/2018 i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con contratti di diritto privato sono 3.445. Tale consistenza è dovuta all'acquisizione, nel 2016, di molteplici funzioni amministrative e gestionali in vari ambiti di intervento che ha comportato il trasferimento del relativo personale, per un ammontare pari a complessive 1.093 unità: 1.058 unità per le funzioni provinciali e unioni di comuni (LR 22/2015), 12 unità per le funzioni in materia di cave (LR 35/2015) e 23 unità per le funzioni in materia di promozione economica (LR 22/2016).

Programmazione e gestione finanziaria

- A marzo 2017 il Consiglio regionale ha approvato il PRS 2016-2020 che individua, secondo quanto già contenuto nel DEFER 2016, le strategie per lo sviluppo regionale attraverso 24 Progetti regionali e un Piano strategico per lo sviluppo della costa. Per il perseguimento dei 24 Progetti, il PRS fornisce indicazioni sui piani e programmi regionali da elaborare nel corso della legislatura che saranno attuati annualmente attraverso il DEFER. Approvata, a luglio 2018, l'integrazione al DEFER 2018 contenente la sezione programmatica. A settembre 2018 il Consiglio ha approvato il DEFER 2019 e nel mese di dicembre la Nota di aggiornamento al DEFER.
- A settembre 2018 il Consiglio regionale ha approvato il bilancio consolidato della Regione 2017.

Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali

- Al 31/12/2017 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di 162,9 mln.; 27 le società partecipate. Per le partecipazioni in cooperative il valore nominale delle quote regionali ammonta a 2,3 mln.; 26 il numero di cooperative e consorzi ex ETSAF partecipate. A gennaio 2018 il Consiglio ha approvato la modifica al piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate (approvato nell'ottobre 2017) per posticipare al 31/5/2018 i termini per la messa in liquidazione di alcune società e per la cessione della società "Terme di Montecatini SpA" (per quest'ultima successivamente posticipato al 28/9/2018). Con lo stesso atto, in coerenza con la LR 68/2017, è stato disposto di prorogare al 31/12/2018 il termine per la fusione per incorporazione di alcune società in ARRR Spa e alla liquidazione, a far data dal 15/01/2018, della società EAMS; il procedimento di fusione si è concluso con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2018 e pertanto le 7 società energetiche sono state incorporate in ARRR Spa e cancellate. A settembre 2018 è stata esclusa dal piano straordinario di razionalizzazione la società "Terme di Montecatini SpA" con decreto del Presidente della Giunta regionale. A dicembre 2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del DLgs 175/2016.
- A marzo 2017 è stata approvata la LR 5/2017 che detta disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. A giugno 2018 è stata approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). La legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego, disciplinando anche il trasferimento del personale. Nel 2018 per il contributo ordinario di esercizio sono stati destinati 107,6 mln. di cui 91,2 mln. impegnati.

Tabella – Quadro delle risorse per i Progetti regionali (compresi gli Interventi duplicati)

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	RISORSE REGIONALI							RISORSE ALTRI SOGGETTI		TOTALE
	Disponibili		Impegni		Paga- menti	Non di- sponibili	Totale	Dispo- nibili	Non di- sponibili	
	totali	≤ 2018	totali	≤ 2018						
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	216,8	103,9	123,6	102,1	87,8	2,0	218,8	3.255,3	163,6	3.637,8
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano	184,3	109,5	151,2	108,8	87,1	74,5	258,8	2,8	7,6	269,2
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	62,9	54,5	62,2	54,1	50,5	23,8	86,6	29,8	118,2	234,7
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	138,0	125,2	130,3	124,3	104,1	4,0	142,0	8,1	0,6	150,7
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	102,6	68,5	74,7	67,9	41,9	29,1	131,7	10,5	159,6	301,9
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	36,1	36,0	36,1	35,9	30,1	57,3	93,4	119,9	270,8	484,1
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	34,5	22,4	31,3	21,6	6,4	46,6	81,1	0,1	0,0	81,2
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	125,8	105,6	108,0	101,9	87,4	8,4	134,3	116,4	49,6	300,2
9. Governo del territorio	2,2	2,2	2,2	2,2	1,5	0,0	2,2	0,0	0,0	2,2
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	142,3	104,0	140,8	103,5	92,1	10,9	153,2	0,1	0,0	153,3
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	247,3	151,6	209,8	145,1	118,6	1,1	248,5	69,4	0,0	317,8
12. Successo scolastico e formativo	319,6	239,5	296,7	238,4	128,6	1,0	320,6	0,0	0,0	320,6
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	52,2	33,4	51,6	32,8	23,6	4,0	56,3	10,1	0,0	66,3
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	381,7	229,3	310,0	222,7	191,6	0,5	382,2	19,2	0,0	401,4
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	3.282,8	2.022,8	2.546,6	1.972,7	1.709,9	173,8	3.456,6	6.443,0	592,3	10.491,8
16. Giovanisi	553,1	402,2	509,9	399,1	328,2	28,7	581,8	6,6	140,5	728,9
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	26,2	20,0	22,0	18,8	13,7	0,0	26,2	0,0	0,8	27,1
18. Tutela dei diritti civili e sociali	251,1	233,8	232,8	230,4	207,9	12,9	264,0	0,3	0,0	264,3
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	86,4	55,4	53,3	53,3	29,8	0,0	86,4	0,3	0,0	86,7
20. Turismo e commercio	30,8	23,7	23,7	23,4	20,0	0,0	30,8	0,0	2,1	32,9
21. Legalità e sicurezza	18,0	17,9	18,0	17,9	8,3	0,0	18,0	0,0	0,0	18,0
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	4,5	4,5	4,0	4,0	2,5	0,0	4,5	0,5	0,0	4,9
23. Università e città universitarie	25,9	14,2	20,2	14,2	12,3	0,0	25,9	0,0	0,0	25,9
24. Attività e cooperazione internazionale nel mediterraneo, medio oriente e africa subsahariana	6,6	4,9	6,0	4,4	3,8	0,0	6,6	0,0	0,0	6,6

L'andamento finanziario dei piani e programmi

Come noto, la programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in modo integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale; pertanto le risorse indicate possono presentare tra loro delle ridondanze.

Nella tabella A è riportato lo stato di attuazione dei piani e programmi regionali attualmente in vigore.

Nella tabella B è riportato lo stato di attuazione degli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.

Le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente: nei "Dati complessivi" sono riportati gli impegni pluriennali; nella "Gestione fino al 31/12/2018" sono riportati i dati relativi agli esercizi finanziari fino al 2018, aggiornati al 31/12/2018.

Tabella A – I Piani e programmi regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 31/12/2018		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale	10.418	10.418	9.906	95,1%
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)	221.712	190.357	162.820	85,5%
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)	37.092	37.092	32.531	87,7%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)	3.737.276	3.113.034	2.906.226	93,4%
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR). Anno 2018	6.995.426	6.995.426	6.634.930	94,8%
Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione ⁽¹⁾	7.948	7.948	7.714	97,1%
Piano regionale per lo sport ⁽¹⁾	13.102	13.102	11.442	87,3%

⁽¹⁾ I contenuti del Piano saranno recepiti dal nuovo PSSIR; è prevista pertanto una proroga del Piano fino all'approvazione del nuovo PSSIR

Tabella B – Gli strumenti della programmazione nazionale ed europea

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/9/2018		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
POR FESR 2014-2020	467.401	294.313	233.132	79,2%
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	428.235	302.379	225.393	74,5%
PON Garanzia giovani 2014-2015	53.802	53802	45.626	84,80%
FEAMP 2014-2020	8.815	7.303	7.156	98,0%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	83.563	58.309	37.387	64,1%

NOTA: nella tabella non è inserito il Piano di sviluppo rurale 2014-2020, in quanto gran parte delle risorse non transita dal bilancio regionale, ma è trasferita dallo Stato direttamente ad ARTEA quale organismo di gestione. La spesa effettuata da ARTEA sia a titolo di saldo che a titolo di anticipo di avvio dei lavori è di 261,5 mln. (dato al 31/12/2018).